

Associazione KIM-ETS

**_ bilancio di missione
2023**



KIM
per il diritto alla cura
dei bambini malati

Indice

Introduzione

Facciamo rettangolo insieme attorno a chi ha più bisogno

6 **_ per il diritto alla cura dei bambini malati**

Le origini

La missione

Gli obiettivi

Il codice etico

L'organizzazione

Insieme si può

Gli amici di KIM

20 **_ emergenza da lontano**

La richiesta di aiuto

La valutazione sanitaria e le procedure d'ingresso

Dati e valutazioni dal 1997 al 2023

Aree di provenienza

In viaggio per guarire: i chilometri percorsi

La cura

31 **_ una Casa per guarire**

Sostegno a mamma e bambino

Il gruppo Mjrsevien

La Bottega di KIM

La Casa e l'Oasi di KIM

La Baita del Silenzio

38 **_ essere volontario vs fare volontariato**

La nostra testimonianza

Il progetto di formazione

Volontariato

Volontariato aziendale

KIM per i giovani

46 **_ storie oltre i numeri**

Un racconto da condividere

KIM sulla stampa

Sostenitori, campagne e progetti

Sinergia con le aziende

Facciamo i conti

Nell'impegno quotidiano per offrire la necessaria assistenza sanitaria a chi se la vedrebbe negata, all'Associazione KIM sperimentiamo ogni giorno in modo molto concreto come il diritto alla salute sia sempre l'altra faccia della medaglia di tutti gli altri diritti: quello di vivere in un ambiente sano, in un sistema economico e sociale che tenga conto della dignità umana, in un contesto sostenibile da ogni punto di vista. Molte delle famiglie che ci chiedono aiuto si vedono invece negati tutti questi diritti insieme. Non solo non possono curare i propri figli, ma provengono da contesti di povertà, di guerra, di disagio sociale, o da disastri ambientali. I dati del Centro Regionale di Informazione delle Nazioni Unite confermano questo, chiaramente. "Nonostante decisi progressi a livello globale - si legge sul sito - una porzione crescente delle morti infantili avviene in Africa subsahariana e nell'Asia meridionale. Quattro su cinque morti infantili avvengono in queste regioni, (...) i bambini nati in situazioni di povertà hanno quasi il doppio delle probabilità di morire prima del compimento del quinto anno d'età, rispetto ai bambini nati nelle famiglie più ricche". E ancora: "I figli di madri istruite - anche di coloro che hanno completato soltanto la scuola primaria - hanno più probabilità di sopravvivere rispetto ai figli di madri senza alcuna istruzione".*

La perversione di questo sistema, che accentua sempre di più le differenze fra ricchi e poveri, privilegiati ed esclusi, è anni luce lontana dalla visione di dignità, diritti e uguaglianza che troviamo negli enunciati della Dichiarazione Universale dei diritti umani, così come nel Concetto di "Diritto alla salute" secondo la definizione della Conferenza internazionale della Sanità (New York, 1946): "I Governi

hanno la responsabilità della sanità dei loro popoli; essi per farvi parte devono prendere le misure sanitarie e sociali appropriate", e nella Convenzione sui diritti dell'infanzia: "Gli Stati riconoscono ai bambini il diritto di godere del miglior stato di salute possibile e di beneficiare di servizi medici e di riabilitazione, e si sforzano per garantire che nessun bambino sia privato del diritto di accedervi".

Viene allora da chiedersi quanto - come cittadini di Paesi in cui, di fronte alla malattia grave di un figlio, possiamo ancora contare su un sistema sanitario nazionale gratuito e nel complesso efficace - siamo consapevoli di tutto questo. E di quanto siamo disponibili a farcene carico. Forse, di fronte ai "cedimenti" in aumento del nostro sistema sanitario che ci portano a volte ad attendere mesi per una visita, possiamo cominciare ad avere una (pallidissima!!!) idea di quello che può voler dire non aver un'assistenza medica. E, viceversa, prendere coscienza del privilegio che abbiamo e dell'impegno che dobbiamo mettere per non perderlo e - si spera - imboccare la strada dell'empatia e della responsabilità nei confronti dei nostri fratelli più fragili. Questi bambini, alla pari dei nostri figli e nipoti, sono i futuri cittadini di questo mondo. Come non sentirci responsabili anche per loro?

Paolo Cespa
Presidente dell'Associazione KIM

**<https://unric.org/it/obiettivo-3-assicurare-la-salute-e-il-benessere-per-tutti-e-per-tutte-le-eta/>*

KIM
per il diritto alla cura
dei bambini malati

Primi passi. Foto di Maria Pia Carotenuto



Facciamo rettangolo insieme, attorno a chi ha più bisogno.

Dopo il riposino.
Foto di Marco Frattini, 2023



L'anno del grande balzo, possiamo definirlo questo 2023! L'accoglienza in KIM è passata dai 62 bambini del 2022 agli 80 accolti nel corso del 2023. Un balzo pari al 30% con picchi di presenze contemporanee di 27 nuclei, pari a 54 persone. Questo ha significato per noi un impegno e un'attenzione massimi. Da aggiungere, non raro, il caso di nuove collaborazioni con realtà associative alle quali abbiamo offerto o chiesto accoglienza per alcuni nuclei in sempre crescenti sinergie.

Ma il 2023 è stato contraddistinto anche dalla forte incisività del nostro impegno nel diffondere la testimonianza attiva della solidarietà. Una testimonianza che ha avuto come obiettivo particolare il contesto giovanile ma, non certo secondaria, anche l'azione di penetrazione nelle aziende che stanno esprimendo un particolare interesse nei confronti della nostra Associazione. Rapporti e presenze nelle scuole del territorio, di diverso ordine e grado, hanno dato seguito a una partecipazione molto numerosa e interessata di ragazzi e ragazze; gruppi di giovani scout, provenienti da varie regioni dell'Italia, si sono alternati nel corso dell'estate. Tutto un insieme di relazioni e concrete operazioni mirate e concordate con i rispettivi referenti.

L'attenzione a questo mondo ci è sembrato ancora più urgente di fronte ad un'attenzione a nostro parere insufficiente da parte della politica nei confronti della grande risorsa del volontariato attivo, anche in termini di investimenti economici, e a un calo generalizzato dell'adesione dei giovani alla chiamata del Servizio Civile Universale. Senza entrare qui in analisi approfondite (che sarebbe necessario sviluppare in sedi adeguate) vogliamo sottolineare che, come Associazione e proprio in nome della nostra Missione, ci sentiamo chiamati a promuovere iniziative tese a suscitare interesse e sensibilità verso le esigenze della cittadi-

nanza attiva. E possiamo dire, con la certezza dei riscontri positivi, che le esperienze di quest'anno siano servite a piantare diversi "semi del cambiamento" e ci abbiano consentito di elaborare future modalità migliorative di tali interventi.

Altrettanto valida e utile si è rivelato poi l'essere molto aperti e coinvolgenti con le aziende che, in varie occasioni, hanno mostrato interesse a conoscerci per esperienze di team building e di volontariato aziendale. Ci siamo impegnati per comunicare a ognuna di queste realtà il meglio della nostra azione, conseguendo così anche ottimi ritorni di partecipazione e di sostegno a più riprese. In questo clima, fortemente attivo e profondamente coinvolgente per noi tutti, è appunto emersa la particolare accentuazione dell'impegno dei volontari che sempre più sentono il senso di appartenenza attiva alla Missione e che, con grande spirito di abnegazione, rendono possibile l'affermazione dei valori e la testimonianza di una storia ricca di risultati. Tutti gli ambiti sono stati così costantemente coinvolti.

Ancora molto importante, e fonte di future ulteriori collaborazioni, è stata la prossimità recepita da parte della Amministrazione del Municipio di appartenenza. Una realtà che sta crescendo via via, in base a una comune sensibilità e desiderio, il tutto teso agli interessi del territorio in una visione molto sentita della condivisa volontà di partecipazione democratica, civile.

Siamo contenti, in conclusione, di aver impegnato un anno che ci ha fatto scoprire anche nuove risorse di cui disponiamo. Sensibilità, coinvolgimento, professionalità e organizzazione al servizio di chi ha bisogno e di chi vuole scoprire un possibile suo ruolo nella comunità sociale.

Il Consiglio Direttivo
Aprile 2023

_ per il diritto alla cura dei bambini malati.

LE ORIGINI _Ripercorrere le origini dell'Associazione KIM ci riporta indietro nel tempo, ai primi anni Novanta, quando centinaia di giovani Scout Agesci partirono per l'Albania, dando vita al Progetto "Volo d'Aquila" a sostegno di un popolo disperato piombato nel caos della guerra civile.

È in questo contesto che alcuni amici conobbero Lori: otto anni, affetto da un grave tumore e privo di ogni assistenza sanitaria. Il loro obiettivo divenne ad un tratto chiaro e ambizioso: portarono Lori a curarsi in Italia e, da qui in poi, decisero di mobilitarsi con lo scopo di prendersi cura dei più deboli. I piccoli malati, i bambini.



La loro missione andava tradotta con una parola chiave, accoglienza. Alcuni anni dopo, il 3 aprile del 1997, questa missione fu sancita dalla fondazione dell'Associazione KIM. Nata in assenza di risorse e senza una prassi della Pubblica Amministrazione cui riferirsi (che arriverà solo nel 2001), l'Associazione ha attraversato ormai quasi ventisette anni di lavoro, sempre ostinatamente impegnata nel perseguire questo coraggioso cammino, spesso in salita.

Il 2004 segnò la svolta decisiva per la realizzazione di tale obiettivo grazie al contributo di una realtà amica quale la Fondazione Bellincampi che, ottenuta dal Comune di Roma una struttura all'interno del Parco Bellosguardo, fornì i mezzi finanziari necessari per la sua ristrutturazione. Il Progetto Centro Bellincampi - Casa di KIM prosegue ancor oggi grazie alla collaborazione e alla condivisione di intenti fra l'Associazione KIM e la Fondazione Bellincampi, titolare degli aspetti immobiliari.

KIM prese vita e crebbe grazie all'impegno di numerosi volontari che, contagiati dalla fame di solidarietà, si misero a disposizione di quei minori, considerandoli dei figli sfortunati perché nati nel luogo sbagliato. L'imperativo tassativo di tutti fu quello di provvedere, tramite l'assistenza dei migliori ospedali di Roma, alle cure necessarie, per restituire a ogni bambino vita e dignità. Oggi KIM vanta l'accoglienza di circa 900 bambini con le loro madri, provenienti da più di 60 Paesi diversi, vittime di guerre, ingiustizie e disagi sociali.

In attesa dell'intervento.
Foto di Marco Frattini, 2023



Una relazione che dura nel tempo: Noor, colpita dalle schegge di una bomba, è stata accolta all'Associazione KIM per la prima volta nel 2017. Oggi è tornata dall'Iraq per proseguire le cure. Foto di Marco Frattini, 2023.

“La mia utopia è salvare tutti i bambini del mondo. Sarà follia? Bene, mi piace”

— Paolo Cespa
Presidente e cofondatore dell'Associazione KIM.

In tanti Paesi del mondo troppi bambini malati non hanno alcuna speranza di vita, ma noi sappiamo che, prendendoli per mano, possiamo restituire a molti di loro la possibilità e il diritto di diventare grandi. Ad una condizione: non voltarsi dall'altra parte e fare, ciascuno e tutti insieme, la propria parte. Così, facendo cerchio attorno ai minori in emergenza sanitaria, la comunità intera - fatta di enti e istituzioni, di singoli cittadini, di associazioni e di aziende virtuose, può davvero cambiare le cose e garantire, finalmente, parità di accesso alla cura a chi altrimenti ne resterebbe escluso. Se un piccolo malato afflitto da una patologia oggi curabile perde la sua battaglia non è stato sfortunato. È stato dimenticato. Lo abbiamo tradito.

— La missione

Rispondere all'emergenza sanitaria di minori malati che, altrimenti, rischiano di non sopravvivere: bambini affetti da patologie su cui oggi è possibile intervenire ma che non hanno accesso alle cure di cui hanno vitale bisogno. Paese di provenienza o condizione economica non possono fare la differenza. Perché il diritto alla cura è diritto alla vita. Nessun bambino escluso.

L'Associazione KIM-ETS si occupa - in completa gratuità - di accoglienza, tutela e ospedalizzazione di bambini gravemente ammalati, che vivono in condizioni di disagio economico e sociale, spesso provenienti da Paesi in guerra o da Paesi senza strutture sanitarie adeguate. Segue il minore, accompagnato dalla madre, in tutto il percorso: si attiva per ottenerne l'ospedalizzazione a Roma, raccogliendo le richieste di intervento direttamente dai luoghi di origine (in Italia o, perlopiù, all'estero) e garantisce la completa presa in carico degli aspetti burocratici, del viaggio e della documentazione sanitaria. Sostiene il nucleo familiare anche affettivamente e psicologicamente: garantisce l'accoglienza nel suo Centro e la prossimità concreta alla persona per l'intero periodo terapeutico, ritenendoli elementi fondanti per l'efficacia della cura.

L'impegno di KIM si estende alle attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica nel promuovere il diritto alla salute di tutti i minori, indipendentemente dal loro stato sociale. Forma i volontari basandosi su un approccio professionale; si propone come luogo di integrazione etnica e interculturale con particolare attenzione all'accettazione della diversità ed è luogo di servizio per giovani, anche attraverso il programma del Servizio Civile Universale.

— Gli obiettivi

Operare in emergenza sanitaria significa offrire risposte tempestive alle richieste di aiuto: la malattia non aspetta. Ma è altrettanto necessario attivare e consolidare ponti di solidarietà nel medio e lungo periodo, fare sistema e sensibilizzare l'opinione pubblica per accendere il dibattito e cambiare le cose.

GARANTIRE la realizzazione dell'assistenza sanitaria, grazie al sostegno logistico, psicologico e morale ai piccoli pazienti e alle loro famiglie.

FARSI AMBASCIATRICE DEL DIRITTO ALLA CURA dei minori in situazioni di emergenza che, per status sociale e Paese di appartenenza, rischiano di non vedere tutelato il loro diritto al miglior stato di salute possibile. In dettaglio: condurre azioni di opinion making e sensibilizzazione per agire sull'agenda setting del sistema istituzionale, delle strutture sanitarie e dell'opinione pubblica.

INTRATTENERE una relazione interlocutoria e propositiva con enti e istituzioni per risolvere criticità, urgenze e ingiustizie che, di fatto, impediscono ai minori il reale accesso alle cure.

FARE RETE con tutte le altre realtà non profit che condividono la stessa missione per accendere il dialogo, la collaborazione e la cooperazione così da amplificare la capacità di intervento e l'operatività diffusa su tutto il territorio nazionale e internazionale.

CONTRIBUIRE con il proprio concreto impegno alla diffusione nella nostra società della cultura della solidarietà e del volontariato a favore dei soggetti più deboli o in stato di bisogno.

È la Carta Costituzionale di KIM e definisce sia i valori ispiratori, sia l'insieme di diritti, doveri e responsabilità dell'Associazione e di tutti i soggetti coinvolti nelle sue attività.

Rimandando al sito web per una consultazione completa, ricordiamo in particolare che, con le sue attività, l'Associazione KIM partecipa, consapevolmente, all'attuazione:

dell'art. 3 della Costituzione Italiana: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".
Per KIM la definizione di cittadino supera la territorialità: chiunque abbia bisogno, di qualunque luogo sia, è un "cittadino".

dell'art. 22 della Dichiarazione Universale dei diritti umani: "Ogni individuo, in quanto membro della società, ha diritto alla sicurezza sociale, nonché alla realizzazione attraverso lo sforzo nazionale e la cooperazione internazionale ed in rapporto con l'organizzazione e le risorse di ogni Stato, dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità ed al libero sviluppo della sua personalità."

KIM ribadisce inoltre come il "Diritto alla salute", secondo la definizione della Conferenza internazionale della Sanità (New York, 1946), sia "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale che non consiste soltanto nell'assenza di malattie o infermità. Il possesso del migliore stato di sanità che si possa raggiungere costituisce un diritto fondamentale di ciascun essere umano, qualunque sia la sua razza, la sua religione, le sue opinioni politiche, la sua condizione economica e sociale. I Governi hanno la responsabilità della sanità dei loro popoli; essi per farvi parte devono prendere le misure sanitarie e sociali appropriate".

L'Associazione - ancora - ispira il proprio agire:

all'art. 2 della Costituzione italiana: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".

all'art. 10 della Costituzione Italiana: "L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge.

Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici".

_ Modalità

L'Associazione KIM si impegna a:

Osservare e rispettare le leggi, le normative nazionali ed internazionali, i regolamenti, lo Statuto e il Codice Etico.

Conformarsi, nell'esercizio della sua attività, ai principi di onestà, lealtà, correttezza e integrità.

Agire in completa trasparenza nella gestione del fondo comune dell'Associazione, delle donazioni, del 5x1000, degli eventi di raccolta fondi, della partecipazione a bandi e di quanto insomma donato a seguito dello svolgimento di attività di ricerca fondi.

Assicurare la riservatezza delle informazioni e dei dati connessi all'attività che svolge, garantire il rispetto e l'osservanza della normativa in materia di privacy e di protezione dei dati personali.

Operare nel rispetto del valore della solidarietà,

Operare nel rispetto delle libertà fondamentali di tutti gli individui compreso il diritto di professare la propria fede religiosa.

Ripudiare ogni forma di violenza e di sfruttamento.



L'Associazione KIM è:

autorizzata dal Comune di Roma, con n.243 del 26/01/2012, al funzionamento del Centro di accoglienza temporanea di familiari e pazienti, minori o adulti, in cura per patologie oncoematologiche presso strutture sanitarie regionali (art. 11 Legge quadro 328/2000; Legge Regionale 12 dicembre 2003 n.41);

iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), "Codice del Terzo Settore", con determina n. G 15583 del 11/4/22;

iscritta nel Registro delle associazioni ed enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni - UNAR Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;

ente riconosciuto per il Servizio Civile Universale.

Sopra: "Benvenuto" in tutte le lingue. Foto: Flyingideas srl 2022.



Un mondo a colori. Disegno di Tina, accolta all'Associazione KIM.



Per tutti i bambini del mondo: il manifesto di KIM realizzato da Cecilia Della Vedova, volontaria del Servizio Civile. Foto: Flyingideas srl 2022.

_ L'organizzazione

KIM è dotata di un'organizzazione trasparente, di organi sociali con precisi poteri e di organi indipendenti con una funzione di controllo. Tutti i Soci, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e i Probi Viri, così come i numerosi volontari impegnati in diverse attività, prestano il loro servizio a titolo gratuito.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Assemblea dei Soci

_28 membri

Delibera strategie, indirizzi e percorsi da seguire. Ha il potere di approvare le delibere del Consiglio di Amministrazione.

Consiglio Direttivo

_7 membri

Detiene i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e opera sulla base delle indicazioni fornite dall'Assemblea dei Soci.

Organo Monocratico di controllo

_1 membro

Monitora la situazione contabile e amministrativa dell'Associazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Assemblea dei Soci

PAOLO CESPÀ
Presidente,
referente Amministrazione

TIZIANA CAPRIOTTI
Referente Relazioni con il territorio

SILVIA D'ANNIBALE
Referente Progetti

BERNADETTE GUARRERA
Vice Presidente,
Referente Formazione

LIVIA FIORENTINO
Referente Comunicazione

MAURIZIO GIROMETTI
Referente Fundraising

ANNA MARIA PACELLI
Pediatria, Referente Area Sanitaria

TEAM

L'Associazione KIM impiega inoltre stabilmente un'équipe di professionisti, regolarmente assunti e specializzati in diversi settori, ai quali è garantita una formazione continua, in base all'evoluzione dei bisogni e del complesso contesto in cui opera.

CORRADO RODA
Coordinatore Centro d'Accoglienza

MARIA PIA CAROTENUTO
Servizi Generali
Centro d'Accoglienza

CHIARA PELUSO
Operatrice Centro d'Accoglienza

SALVATORE RIMMAUDO
Coordinatore Area Formazione,
Volontariato e Relazioni Esterne

ELENA STEFANINI
Coordinatrice Area segreteria,
Amministrazione,
Cooperazione, Affari legali

MARTINA MANZO
Segreteria ed Eventi

LAURA BIBI PALATINI
Comunicazione e Ufficio stampa

_ insieme si può

La solidarietà è arcipelago di relazioni.



Sognare a colori. Un disegno di Tina del 2023.

FONDAZIONE P. BELLINCAMPI ETS /

La Fondazione Padre Bellincampi Onlus nasce nel Giugno 2001 attorno ad un lascito destinato a perpetuare la memoria del sacerdote del quale porta il nome. A costituirla è stato un gruppo di professionisti, “ex giovani” che, in epoche diverse, hanno maturato la loro formazione nel rapporto con lui. Padre Be’ – così lo chiamavano i suoi ragazzi, soprattutto nello scoutismo, ma anche nella attività in parrocchia – contribuì alla formazione umana di migliaia di giovani, promuovendo in loro un autentico spirito di servizio. Nell’ottobre 2020, un gruppo di dodici ex ragazzi scout del Gruppo AGE-SCI Roma 28 sono entrati nel Consiglio Direttivo della Fondazione per dare nuova linfa ed energie, facendosi carico degli incarichi che sono stati ricoperti dai fondatori fino a oggi. La storia dell’Associazione KIM è fortemente legata a quella della Fondazione Bellincampi: la Fondazione ha infatti ottenuto nel 2004 dal Comune di Roma un edificio fatiscente sito all’interno del Parco di Bellosguardo (Via di Villa Troili, 46, in Zona Aurelia a Roma), lo ha ristrutturato con un grande impegno finanziario anche grazie a un lascito e a donazioni di privati. È sorto, così, ed è stato inaugurato nel maggio del 2006, il Centro Bellincampi – Casa di KIM. Il Centro è gestito dall’Associazione KIM per la sua attività di accoglienza e tutela del diritto alla cura, mentre la Fondazione ha continuato a occuparsi negli anni degli aspetti immobiliari e di mantenimento e miglioramento degli spazi. Dopo l’inaugurazione del 2006, le richieste di accoglienza rivolte all’Associazione sono state sempre più numerose, per questo motivo la Fondazione ha richiesto – per più anni – al Comune di Roma l’assegnazione di un appartamento in un altro edificio, adiacente al primo, e lo ha ottenuto nel maggio del 2013. Nel Luglio 2014 la Fondazione ha inoltre finanziato e gestito i lavori di ristrutturazione, anch’essi molto impegnativi, dal momento che lo stabile era in stato di totale abbandono da oltre 40 anni. A lavori terminati, l’Associazione KIM ha visto così aumentata del 50% la sua capacità di accoglienza. La Fondazione continua a sostenere i costi di affitto e manutenzione del Centro di Accoglienza. KIM crede fortemente nel valore della rete e si impegna per renderla vitale e generativa. Per KIM essere rete vuol dire condividere un orizzonte, dei valori e un percorso con tante realtà e individui, non solo del proprio territorio. “Grazie alla rete stiamo piano piano attraversando questo periodo di difficoltà e tutti insieme stiamo intravedendo spiragli di luce”. Per KIM è quindi fondamentale la sinergia con singole persone, con organizzazioni, società e altre realtà. Molte di loro si sono rese disponibili a offrire contributi utili e concreti, sostenendone con costanza lo sviluppo, grazie a finanziamenti e donazioni dirette o indirette o con l’impegno volontario di tempo e professionalità.

“Dare voce a chi non ha voce”, per KIM, corrisponde a “dare cure a chi non si può curare”. Ma questo obiettivo è realizzabile solo attraverso un impegno collettivo che riesca a condividere esperienze e trasformarle in risposta concreta all’emergenza sanitaria. È questa la rete in cui opera l’Associazione KIM: sinergia tra singole persone, organizzazioni, enti, ospedali, società... e poi fra donatori, volontari, professionisti dall’accoglienza.

FONDAZIONE CHARLEMAGNE /

Sostiene KIM dal 1998. I suoi contributi vanno dal finanziamento di progetti mirati per l’accoglienza e la tutela di mamme e bambini, alla copertura di alcune spese di ristrutturazione e ampliamento degli edifici, sino a una sollecita e costante disponibilità nel dare suggerimenti e indicazioni o nell’offrire consulenze specializzate per la crescita dell’Associazione.

FONDAZIONE HAIKU LUGANO /

È una Fondazione di diritto svizzero non a scopo di lucro istituita nel 2014. Persegue finalità di solidarietà sociale, destinando i propri contributi a iniziative promosse da organizzazioni del Terzo Settore. Ha sostenuto numerosi progetti destinati alla copertura delle spese sanitarie di molti bambini accolti alla KIM.

FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - LAZIO /

È una delle 21 organizzazioni appartenenti alla Rete Banco Alimentare, dislocate in tutto il territorio nazionale e guidate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus. Viene costituita nel 2000 e opera sull’intero territorio della Regione Lazio recuperando generi alimentari e ridistribuendoli a titolo gratuito a enti non profit. Fra questi, è inclusa anche l’Associazione KIM.

FONDAZIONE BANCO FARMACEUTICO ETS /

Con l’organizzazione di diverse iniziative destinate al recupero e alla donazione di farmaci, la Fondazione si adopera per rispondere all’emergenza della povertà sanitaria. L’Associazione KIM rientra nella rete di enti non profit che, in occasione della Giornata di Raccolta del Farmaco, ricevono medicinali in donazione.

FLYING ANGELS FOUNDATION ETS /

Dal 2012, lavorando al fianco di numerose onlus impegnate nella lotta all’emergenza sanitaria dei bambini (KIM fra queste), la Fondazione sostiene l’onere economico dei viaggi in Italia di piccoli pazienti gravemente malati. Un contributo decisivo che abbatte, in molti casi, questa voce di costo.

FONDAZIONE FRANCESCA RAVA N.P.H. ITALIA ETS /

Aiuta l’infanzia in condizioni di disagio in Italia e nel mondo tramite numerosi progetti. In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell’Infanzia, promuove in particolare “In farmacia per i bambini”, un’iniziativa nazionale di sensibilizzazione sui diritti dei bambini e di raccolta di farmaci da banco, alimenti per l’infanzia e prodotti pediatrici. Anche KIM è stata fra i destinatari della raccolta.

FONDAZIONE SODALITAS /

Prima organizzazione in Italia a promuovere la sostenibilità d’impresa, Sodalitas è impegnata nello sviluppo di iniziative realizzate in co-progettazione e collaborazione tra le imprese e gli stakeholder più rilevanti: istituzioni, terzo settore, scuola, università e centri di ricerca e network internazionali.

IL FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE /

È un ente non profit ed è il principale organismo di rappresentanza unitaria del Terzo settore italiano. Si è ufficialmente costituito il 19 giugno 1997 ed è parte sociale riconosciuta.

ASSOCIAZIONE ALI DI SCORTA /

L’associazione nasce nel 1999 per iniziativa di alcuni genitori di bambini affetti da tumore e di alcuni volontari, in collaborazione con i medici dei reparti di Oncologia pediatrica e di Neurochirurgia infantile del policlinico “Agostino Gemelli” di Roma. “Vicina di casa” dell’Associazione KIM, Ali di scorta gestisce una Casa di accoglienza nel Parco Bellosguardo, per otto famiglie di bambini in cura presso i reparti di Oncologia pediatrica e Neurochirurgia infantile del policlinico Agostino Gemelli, del Bambino Gesù e dell’Ospedale San Camillo di Roma. Dal 2022 - di fronte ad un incremento delle necessità d’accoglienza - Ali di Scorta ha aperto le sue porte mettendo a disposizione tre stanze per i nuclei mamma-bambino seguiti dall’Associazione KIM.

ASSOCIAZIONE LINFA /

Nel marzo del 1993 un gruppo di genitori di bambini con neurofibromatosi e i loro medici hanno deciso di dar vita all’associazione LINFA (acronimo di Lottiamo insieme contro le neurofibromatosi), con l’obiettivo di promuovere lo studio e la ricerca sulle neurofibromatosi e di migliorare la qualità di vita delle persone che ne sono affette. Dal 2022 LINFA e KIM collaborano sul progetto che porta in Italia una bambina del Ghana affetta da Neurofibromatosi e in cura all’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

ASSOCIAZIONE UNA VOCE PER PADRE PIO /

È un’organizzazione umanitaria internazionale: laica, apolitica, multi-confessionale, senza finalità di lucro, ispirata alla missione terrena di Padre Pio: “Il Sollevio Della Sofferenza Umana” nel corpo e nello spirito. L’Associazione ha avviato il progetto Cuori Ribelli, per dare la possibilità ai bambini affetti da cardiomiopatie congenite di sottoporsi ad interventi salvavita e, proprio nell’ambito di questo progetto la sinergia con KIM ha portato all’accoglienza di alcuni bambini cardiopatici a Roma. Nello stesso tempo alcuni bambini segnalati dall’Associazione KIM sono stati presi in carico da Una Voce per Padre Pio e curati in altre città italiane.

ASSOCIAZIONE TUTTI PER UNO /

Dal 2006 ha promosso progetti di solidarietà, finalizzati a offrire un contributo concreto a bambini e ragazzi meno fortunati, per affrontare con il sorriso la vita di tutti i giorni. L’Associazione è intervenuta a favore di molti piccoli ospiti di KIM con sostegni economici e offrendo cure e interventi. Il 22 ottobre 2021 la collaborazione con l’Associazione KIM è stata anche formalizzata con la firma di un accordo, a sancire la volontà comune di intervenire per il diritto alla cura dei più fragili.

Ancora, la rete degli Amici di KIM si allarga dai sostenitori diretti, a tutte le altre realtà che, in base alle proprie funzioni e ruoli, si intrecciano a vario titolo con l'impegno quotidiano dell'Associazione. Nel mondo sanitario, istituzionale, associativo, del Terzo Settore, della formazione e molto altro.

ASSOCIAZIONE LA CURVA DEGLI ANGELI /

Nata in memoria di due giovani deceduti tragicamente David Girardi e Manuele Murgia, organizza manifestazioni sportive di raccolta fondi, invitando gli ospiti di KIM e sostenendo l'Associazione da anni, con grande costanza e con donazioni mensili.

KIWANIS /

Organizzazione mondiale di volontari, presente in 80 Paesi e Aree geografiche con oltre 16.000 club. Conta su oltre 600.000 soci, dando vita ad un grande network mondiale di talenti, competenze ed esperienze. Dona ogni anno più di 18 milioni di ore di volontariato e investe più di 107 milioni di dollari nelle comunità di tutto il mondo, sponsorizzando più di 150.000 progetti per l'infanzia. Le sue iniziative a favore di KIM, sono espressione viva dell'attenzione che la grande famiglia kiwaniana rivolge ai bambini malati.

STUDIO METODO BUSINESS CONSULTING /

Nato dall'unione di realtà professionali specializzate nella consulenza ad aziende ed enti no profit, si avvale di una struttura di professionisti che da sempre garantisce la tutela fiscale, amministrativa ed economica-finanziaria dell'Associazione.

DITTA BONURA /

Dal 2004 con la ristrutturazione di entrambi gli edifici (Casa e Oasi di KIM) la Ditta Bonura ha offerto e continua ad offrire una costante collaborazione e disponibilità professionali che vanno ben oltre i contenuti contrattuali.

STUDIO LEGALE ANTARTIDE /

Lo studio si occupa di attività giudiziali e stragiudiziali nell'ambito del diritto dell'immigrazione. Ha più volte offerto preziose consulenze all'Associazione KIM nel caso di situazioni particolarmente delicate, in materia di visti di ingresso e altre questioni.

CONFCOMMERCIO ROMA /

Confcommercio Roma è un'associazione di imprese del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle Attività Professionali aderente a Confcommercio-Imprese per l'Italia. L'Associazione KIM ha concretizzato un rapporto strutturato con Confcommercio Roma, diventando sua realtà non profit di riferimento nei percorsi di volontariato aziendale e di teambuilding, dedicati alla crescita delle imprese.

CONGREGAZIONE DELLE SUORE DI SANT'ANNA/

Sorta a Torino nella prima metà dell'800, grazie all'opera dei due sposi Carlo Tancredi Falletti e Giulia Colbert, marchesi di Barolo, la Congregazione è impegnata in tantissimi Paesi del Mondo, in particolare nel servizio ai piccoli e ai poveri. Da diversi anni al fianco di KIM attraverso l'impegno volontario di una Sorella, dal 2022 la Curia Generalizia - poco distante dalla sede dell'Associazione - ha deciso di aprire le sue porte e di mettere a disposizione otto stanze per rendere possibile l'accoglienza delle famiglie ucraine seguite da KIM.

OCULARISTICA ITALIANA /

Centro leader in Italia nella produzione di protesi oculari in resina. Finalizzato alla riabilitazione estetica del paziente, il team protesico di Ocularistica Italiana è supportato da un team medico di specialisti in oculistica. Da anni Ocularistica Italiana sostiene l'Associazione KIM, donando le protesi oculari e assistendo i piccoli pazienti che abbiano bisogno di questo tipo di intervento.

CROWNE PLAZA ROME - ST.PETER'S /

Hotel di pregio, situato in una zona verde e residenziale di Roma, che ha scelto negli ultimi anni di supportare l'Associazione KIM in molte iniziative, anche grazie alla vicinanza del direttore e dei suoi collaboratori.

OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ /

Da sempre impegnato in stretta collaborazione con l'Associazione, dall'aprile 2016 ha iniziato a sostenere i costi delle cure per numerosi bambini accolti in terapia in modo che non gravassero su KIM. L'Associazione, da parte sua, si è impegnata a garantire l'accoglienza di nuclei familiari direttamente presentati dalla struttura ospedaliera.

POLICLINICO UNIVERSITARIO AGOSTINO GEMELLI /

Anche questo ospedale è da sempre fortemente impegnato in una stretta collaborazione con l'Associazione. Collaborazione iniziata sin dal 1997 in particolare con il Reparto di Oncologia pediatrica e via via estesa ad altri Reparti. L'Associazione, anche in questo caso, ha sempre teso da parte sua ad accettare le richieste di ospitalità di nuclei familiari avanzate dall'ospedale.

SMILE HOUSE FONDAZIONE ETS /

Da 21 anni la Fondazione sostiene bambini e giovani adulti nati con malformazioni cranio-maxillo-facciali e offre loro interventi chirurgici e cure mediche specialistiche. Con Smile House KIM ha dato corso a una valida collaborazione in favore di alcuni bambini nati con labbro leporino, palatoschisi e labiopalatoschisi.

OPERATION SMILE ITALIA /

Nata in Italia nel 2000, fa parte di un'organizzazione internazionale formata da volontari medici, infermieri e operatori sanitari provenienti da oltre 80 Paesi del mondo che realizzano gratuitamente interventi di chirurgia plastica ricostruttiva per correggere gravi malformazioni cranio-facciali. Con Operation Smile, KIM ha dato corso a una valida collaborazione in favore di alcuni bambini nati con labbro leporino, palatoschisi e labiopalatoschisi.

CORPO SANITARIO DELL'ESERCITO ITALIANO /

Nata nel 2003 e conclusasi nel 2011 con il ritiro del contingente italiano dal Kosovo, la collaborazione con la Sanità Militare Italiana viene qui citata per aver profondamente segnato l'esperienza di KIM e per aver aperto la strada allo sviluppo del Network Guariamoli. L'Associazione, in questo contesto, era stata anche individuata come un partner qualificato per l'accoglienza di bambini seguiti dall'Ospedale Agostino Gemelli di Roma,



Giulia (Ucraina) e Briana, (Costa d'Avorio). In KIM la famiglia non ha confini. Foto di Andrea Ortenzi, 2024.

Reparto di Oncologia Pediatrica, nell'ambito di un progetto con l'Ospedale di Pristina e, ancora una volta, con la collaborazione della Sanità Militare Italiana. In nove anni, attraverso questi canali, sono giunte così alla KIM numerose richieste d'aiuto.

UNHCR /

Istituito dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 14 dicembre 1950, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) è oggi la principale organizzazione al mondo impegnata in prima linea a salvare vite umane, a proteggere i diritti di milioni di rifugiati, di sfollati e di apolidi. Il mandato dell'UNHCR è quello di guidare e coordinare, a livello mondiale, la protezione dei rifugiati e le azioni necessarie per garantire il loro benessere. L'Agenzia lavora per assicurare che tutti possano esercitare il diritto di asilo e di essere accolti in sicurezza in un altro Stato. La cooperazione fra KIM e UNHCR è iniziata nel 2016 con il sostegno all'accoglienza di un bambino siriano, profugo con la famiglia in un campo in Giordania. Questa operazione, nata dall'iniziativa di volontari del Comitato Nour e del Support Syrian Children, ha coinvolto KIM insieme al Network Guariamoli, al Ministero degli Interni, all'Ambasciata Italiana ad Amman, alla Pubblica Assistenza K9 RESCUE, alla Polizia di Frontiera di Fiumicino Aeroporto, al Rescue Italia e all'Ospedale A. Gemelli.

MINISTERO DELLA SALUTE /

Direzione generale della programmazione sanitaria. Ufficio VIII - Funzioni statali in materia di assistenza sanitaria in ambito internazionale. L'impegno di questo ente della Pubblica Amministrazione, dal dicembre 2014, sta contribuendo in modo sostanziale ad affrontare la difficile problematica legata al sostegno economico per gli interventi sanitari a favore di bambini non appartenenti all'Unione Europea.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA /

In linea con il proprio impegno formativo l'Associazione KIM è stata scelta nel 2018 per accogliere due giovani adulti per il percorso di messa alla prova: opportunità, offerta dal Ministero della Giustizia a chi ha commesso reati minori, di estinguerli prestando un lavoro di pubblica utilità concordato e certificato con il giudice. Un'esperienza importante, che verrà rinnovata nei prossimi anni.

PIDIDA /

È un libero tavolo di confronto e coordinamento aperto a tutte le Associazioni, ONG, e realtà del Terzo Settore che operano per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e nel mondo (www.infanziaediritti.it). Il suo percorso ha avuto inizio nel 2000 su invito dell'UNICEF e ha riunito altre realtà italiane impegnate a tutela di bambini e ragazzi, in vista di importanti appuntamenti come il Children's Forum e la Sessione Speciale dell'Assemblea Speciale delle Nazioni Unite dedicata all'infanzia del 2002. Il PIDIDA aderisce al Child Rights Information Network (CRIN). Ad oggi, oltre 64 organizzazioni, fra cui KIM, sono membri del PIDIDA.

MUNICIPIO ROMA XII /

Dal 2006, anno del suo ingresso nel territorio di questo Municipio, KIM ha incentivato una collaborazione costante e decisamente ricambiata. Molto attivi sono stati e permangono in particolare i collegamenti per dare corso e continuità a progetti di sostegno sociale per alcuni nuclei ospitati.

SUSAN G KOMEN ITALIA /

Organizzazione basata sul volontariato in prima linea nella lotta dei tumori al seno, su tutto il territorio nazionale. L'Associazione KIM è fra gli Enti che usufruiscono dei loro programmi di prevenzione femminili, attraverso screening ginecologici e senologici.

AGOP/

Si occupa dell'accoglienza e assistenza dei genitori che hanno un figlio ricoverato presso il reparto di oncologia pediatrica del Policlinico Gemelli. KIM collabora offrendo accoglienza e servizi ad alcuni nuclei familiari segnalati dall'associazione.

CASA VERDE/

La struttura accoglie nuclei di mamme con figli minori, italiane e straniere, residenti nel Comune di Roma e apolidi in temporaneo disagio o in attesa di un altro alloggio con progetti di reinserimento già avviati dai Servizi Sociali territoriali. L'Associazione KIM ha affidato a Casa Verde un nucleo in forte disagio.

LA PORTA DEL CIELO/

L'Associazione sviluppa le proprie attività sostenendo le spese delle famiglie non abbienti legate alla cura dei propri figli minori che hanno patologie molto gravi, nonché collaborando e coordinandosi con importanti enti ospedalieri e le connesse Associazioni. In questa visione l'Associazione KIM offre ospitalità a un nucleo proveniente dalla Croazia.

MULINELLI DI SABBIA/

Si occupa nelle zone più disagiate del mondo di progetti che vanno dall'istruzione alla raccolta e distribuzione di vestiario, al sostegno sanitario. Per quest'ultimo progetto la Associazione KIM ha accolto un bambino proveniente dall'Eritrea.



Campo Scout, 2023.

_ Gli amici di KIM

FONDAZIONI

Flying Angels Foundation ETS
 Fondazione Banco Alimentare Lazio
 Fondazione Banco Farmaceutico ETS
 Fondazione BioParco
 Fondazione Charlemagne ETS
 Fondazione De Agostini
 Fondazione Entain
 Fondazione Et Labora
 Fondazione Francesca Rava n.p.h. Italia ETS
 Fondazione Haiku Lugano
 Fondazione Italiana per il Dono
 Fondazione Lottomatica
 Fondazione Padre Bellincampi ETS
 Smile House Fondazione ETS
 Fondazione Sodalitas
 Fondazione Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti
 The Serco Foundation

OSPEDALI

Istituto Dermopatico dell'Immacolata IDI
 Istituto Dermatologico San Gallicano
 Istituto Nazionale Tumori Regina Elena
 Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli
 IRCCS Ospedale Infantile Regina Margherita
 Ospedali Israelitico
 Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
 Ospedale San Camillo
 Ospedale San Carlo di Nancy
 Ospedale Sandro Pertini
 Ospedale Sant'Eugenio
 Ospedale Umberto I
 Policlinico Militare Celio

ISTITUZIONI, ENTI, ORGANISMI INTERNAZIONALI, ASSOCIAZIONI

Unrwa
 Unhcr
 Ministero della Salute
 Ministero della Giustizia
 Pidida
 Municipio Roma XII
 Corpo Sanitario dell'Esercito Italiano
 Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrato
 Forum Nazionale del Terzo Settore
 Agop ETS
 A.S.G.I. Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione
 A.S. Crazy Fly-Paracadutismo Nettuno
 Associazione Ali di Scorta
 Associazione di clownterapia Bangia
 Associazione ITA Solidale
 Associazione la Curva degli Angeli
 Associazione LINFA
 Associazione Tutti per Uno ETS
 AGESCI
 CNGEI
 FSE
 Banca del Tempo Longhena
 Banda Faclò
 Caritas Diocesana, Ufficio Legale
 Casa Verde
 Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio
 CSV Lazio - Centro di Servizio per il Volontariato Centro
 Anziani Incis Pisana
 Centro Astalli - JRS
 Comunità di Sant'Egidio
 Confcommercio Roma
 Congregazione delle Suore di Sant'Anna
 Circo Ercolino Colombaioni
 Club Nettuno GVNG
 Gruppo dipendenti Camera dei Deputati
 Kamar Onlus
 Kiwanis Club Roma Caput Mundi
 La Porta del cielo

Associazione Culturale di promozione Sociale Madre Terra
 Mio fratello è figlio unico Cooperativa Sociale
 Media Instruction, Resources and Advocacy (MIRA)
 Mulinelli di sabbia
 Otto per Mille Chiesa Valdese
 Parrocchia Sacra Famiglia
 Rotaract Club Roma Capitolino
 Rotary Roma Campidoglio
 Rotary Club Roma Prati
 Semi di girasole - Associazione promozione sociale
 Studio Legale Antartide
 Suore di Sant'Anna
 Susan G Komen Italia
 TechSoup Italy
 Una Voce per Padre Pio ETS

AZIENDE

Abbvie Srl
 Accenture
 Altea Federation
 Ditta Bonura
 Consorzio Gruppo La Meridiana
 Con Te Assicurazioni
 Crowne Plaza Rome - St Peter's
 Dico Spa
 D Hub Studios
 DeA Capital
 Elt Elettronica Group
 Generali Italia Agenzia Roma Balduina
 Gioia Bus
 Hdi Assicurazioni
 Igloo-Gelateria Nettuno
 Igt
 Italy Sotheby's International Realty
 Linde Gas
 Mag Assicurazioni
 Msd
 Ocularistica Italiana
 Organon
 Pratel Design
 Progetto Pa Srl
 Romana Diesel Spa
 Sace
 Something Red Distribution
 Studio Metodo Business Consulting
 Vincix Group
 Webhero
 Western Union
 Windtre

SCUOLE E UNIVERSITÀ

Liceo scientifico Statale J.F. Kennedy
 I.C. Nelson Mandela
 Liceo Statale Eugenio Montale
 IIS Via Silvestri - Liceo scientifico "Marcello Malpighi" I.C.
 Forlanini
 Highlands Institute
 Rome International School
 Istituto Comprensivo Pino Puglisi - Roma.
 Liceo Antonio Magarotto
 La Sapienza
 Tor Vergata
 Roma Tre
 Lumsa
 Università Europea
 Università di Udine
 Loyola University of Chicago
 St. John University American
 University of Rome
 Kennesaw State University

_ emergenza da lontano.

C'è un futuro che pervade il presente, e il futuro non può essere garantito solo ad alcuni. C'è bisogno che il "diritto di godere del miglior stato di salute possibile e di beneficiare di servizi medici e di riabilitazione" - appartenga davvero a tutti i bambini, di tutti gli Stati, come recita la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.



Più forte della guerra.
Foto di Flavia Castorina, 2017.

La richiesta d'aiuto

"Carissimi, vi scrivo per segnalarvi il caso di una bambina di sei anni, che viene dalla Nigeria. Vi inviamo in allegato la documentazione ricevuta dall'ospedale, ringraziandovi per la vostra attenzione".

_ e-mail inviata da una missione

"Bonjour. J'écris du Sénégal. Au nom de Dieu aidez mon fils. Ce sont ses photographies"

_ messaggio su Facebook

Per troppi bambini gravemente malati, nati in zone di guerra o senza strutture sanitarie adeguate, la possibilità di un intervento sanitario in un Paese come l'Italia è spesso l'unica speranza di vita. Ma, fra ostacoli burocratici e vuoti normativi, diventa spesso una corsa contro il tempo. È lì che l'Associazione KIM interviene, raccogliendo l'appello dei senza voce.

"La salute non è un bene di consumo, ma un diritto universale: uniamo gli sforzi perché i servizi sanitari nazionali siano accessibili a tutti."

_ Papa Francesco

Le richieste d'aiuto arrivano all'Associazione attraverso numerosi canali sia per vie istituzionali, sia spontaneamente dalle famiglie in difficoltà.

Le vie principali sono:

Ambasciate a Roma dei Paesi di provenienza degli ospiti;
Ambasciate d'Italia presenti nei Paesi esteri;

Agenzie internazionali, come UNRWA (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees, l'Agenzia ONU per i rifugiati palestinesi), UNHCR e altre;
Medici e operatori sanitari presenti all'estero, in particolare nelle zone di guerra;

Sanità Militare Italiana presente in Paesi esteri;

Missionari, volontari, operatori presenti in Paesi esteri;

Associazioni, enti, organizzazioni non governative con cui KIM, negli anni, ha costruito un rapporto di fiducia;

Passaparola e richieste spontanee, in particolare via email e via Facebook o attraverso il sito web dell'Associazione KIM.

La valutazione sanitaria e le procedure d'ingresso

Una volta stabilito il primo contatto, l'Associazione KIM richiede la documentazione medica esistente, fondamentale per progredire nelle comunicazioni con l'ospedale. Per chiarezza, riassumiamo qui i diversi momenti del processo:

- KIM riceve le richieste di intervento e la relativa documentazione medica.
- Fino al dicembre 2012, KIM presentava le cartelle sanitarie all'ufficio preposto della Regione Lazio per la valutazione sanitaria-amministrativa. Il caso poteva essere accettato o rifiutato in base alle Linee Guida emesse dalla stessa Regione. Da quando la Delibera Regionale non è stata rifinanziata, KIM sottopone la cartella clinica del caso umanitario direttamente ad una Direzione Sanitaria ospedaliera per la richiesta di un preventivo per le cure necessarie, indicato con la dicitura DRG*.
- KIM assicura la copertura finanziaria necessaria per far sì che uno degli ospedali di Roma ne assuma la terapia (a meno che il bambino non sia già in cura in ospedale).
- KIM richiede l'attivazione del visto sanitario per l'ingresso in Italia.
- KIM segue la pratica all'estero, si attiva per il viaggio e coordina l'accettazione con l'ospedale o il reparto.
- KIM riceve il bambino e la mamma al loro arrivo.
- KIM attiva l'ingresso in ospedale in accordo con lo stesso.

Le fasi appena descritte non si applicano nel caso in cui la richiesta di accoglienza arrivi direttamente dall'ospedale dove il bambino si trova già in cura. Per una maggiore chiarezza, è bene sapere che fino a quando KIM non è in possesso del certificato di disponibilità al ricovero da parte della struttura ospedaliera, non è possibile richiedere il visto alle Ambasciate italiane del Paese di provenienza del bambino. Il visto, una volta richiesto, viene poi rilasciato a fronte del pagamento del 30% di quanto previsto nel DRG iniziale, salvo che l'onere non sia garantito dallo stesso ospedale o da altri. Il reperimento dei fondi è oggi fortemente condizionante. Ogni ritardo causato dal tempo necessario per far fronte a tale esigenza produce drammatiche evoluzioni delle patologie.

KIM si colloca così quale opportunità per rispondere ai bisogni di tutti, dei meno fortunati, di chi da solo non può farcela. La sua azione mira anche a facilitare la comunicazione e il rapporto tra i medici e le famiglie dei minori, con un attento approccio all'ambito ospedaliero e sociale e una sollecita attenzione alla mediazione, grazie all'intervento di volontari, personale, mediatori culturali e linguistici.

Questa realtà, naturalmente, impone di lavorare in rete con altre associazioni, organizzazioni, istituzioni per realizzare obiettivi a livello regionale, nazionale ed estero. In tal modo è l'insieme a divenire referente per l'emergenza sanitaria dei minori.

Dati e valutazioni dal 1997 al 2023

Nei suoi anni di attività, a partire dal 1997 e fino al 2023, l'Associazione KIM ha accolto e condotto in terapia presso gli ospedali bambini provenienti da oltre 65 Paesi del mondo. Paesi senza strutture ospedaliere adeguate o Paesi in guerra. Ma anche bambini italiani in stato di povertà.

Lo scarto fra le richieste pervenute e le accoglienze è il risultato:

- di rinunce da parte di genitori al momento della partenza per l'Italia;
- del mancato rilascio del visto d'ingresso;
- di decesso avvenuto nel corso dell'attesa;
- della impossibilità di poter raggiungere risultati terapeutici dato lo stato patologico ormai avanzato;
- di altre cause di varia natura.

Qualsiasi richiesta genera comunque l'istituzione di una pratica *ad hoc* da parte della Segreteria che richiede tempo, impegno, scambio di comunicazioni, costi. I casi che possono essere accolti generano complesse operazioni di regolarizzazione presso le Rappresentanze diplomatiche italiane, la Questura di Roma (richiesta e proseguimento di validità dei permessi di soggiorno) e il Tribunale per i minorenni di Roma (sempre per provvedimenti previsti dalla legge). Quando si tratti di casi gestiti dall'Ufficio VIII (Funzioni statali in materia di assistenza sanitaria in ambito internazionale) del Ministero della Salute Italiano - Direzione generale della programmazione sanitaria, è lo stesso che provvede al sostegno economico delle cure, segue le pratiche consolari e la relazione con la struttura sanitaria prescelta.



L'anno della conferma

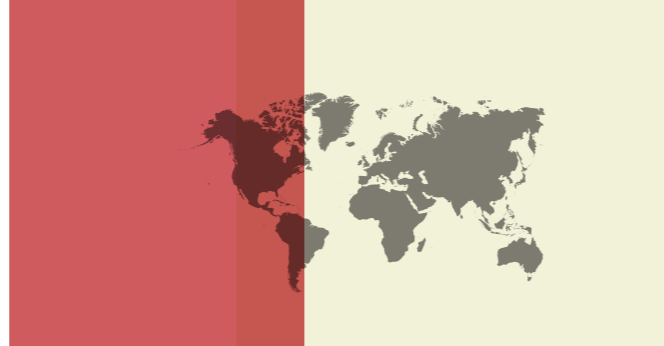
Il 2023 è stato l'anno delle conferme: innanzitutto per quanto riguarda il trend di crescita sulle accoglienze, incrementate di circa il 30% rispetto l'anno precedente; a seguire le generose collaborazioni con la Congregazione delle Suore di Sant'Anna e con l'Associazione Ali di scorta. Entrambe hanno messo alcune stanze a disposizione degli ospiti: questo ha fatto sì che potessero essere raggiunti numeri mai toccati in precedenza, portando la Casa ad avere, in alcuni momenti, picchi di 27 nuclei in contemporanea (si veda, in proposito, la tabella a pagina 29).

*I Diagnosis-Related Groups o più semplicemente DRG sono l'equivalente dei "raggruppamenti omogenei di diagnosi", in acronimo ROD. Il DRG è un sistema che permette di classificare tutti i pazienti dimessi da un ospedale, ricoverati in regime ordinario o day hospital, in gruppi omogenei per assorbimento di risorse impegnate, isorisorse. Questo permette di quantificare economicamente ciascun episodio di ricovero. Una delle finalità del sistema è quella di controllare e contenere la spesa sanitaria.

Sopra: Partenze e nuovi arrivi: Chiara e Andrea durante la riunione d'équipe. Foto Elisa Clementelli, 2023.

In alto: Chi è di turno questa notte? Foto di Elisa Clementelli, 2023.

Area di provenienza



Da sinistra: Amiche di KIM, da Cuba e dal Cameroun. Foto di Marco Frattini, 2023; Buongiorno, Briana! Foto di Chiara Peluso, 2024.

Richieste d'aiuto nel periodo

AREA GEOGRAFICA	1997-2021	2022	2023
Europa	382	26	51
Asia	19	6	5
Medio oriente	44	7	2
Africa settentrionale	26	2	5
Africa centrale e occidentale	88	15	13
Africa orientale e meridionale	88	4	2
Centro-Sud America	14	2	2
Totale	661	62	80

AREA GEOGRAFICA p	roven. 2023
Europa	61%
Asia	6%
Medio oriente	4%
Africa settentrionale	6%
Africa centrale e occidentale	18%
Africa orientale e meridionale	3%
Centro-Sud America	3%
Totale	100%

Totale (numeri) nel periodo 1997 - 2021, nel solo 2022 e nel solo 2023 (calcoli al 31 dicembre). I dati del 2022 e del 2023 si riferiscono ai casi accolti. Il dato 1997 - 2021 si riferisce invece alle domande ricevute. Questa discrepanza è dovuta a un diverso sistema di classificazione, che si è perfezionato negli anni. A fianco: tabella e grafico sulla percentuale delle provenienze degli ospiti, nel solo 2023 (Avendo escluso le cifre decimali, alcuni valori % risultano approssimati per eccesso o per difetto).

EUROPA

Balcani, Europa dell'Est, Italia, Unione Europea

MEDIO ORIENTE

Giordania, Iran, Iraq, Libano, Territori palestinesi, Siria

ASIA

Afghanistan, Bangladesh, Cina, Filippine, Sri Lanka

AFRICA SETTENTRIONALE

Libia, Marocco, Tunisia
Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea (Conakry), Guinea-Bissau, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo (Lomé)

AFRICA CENTRALE

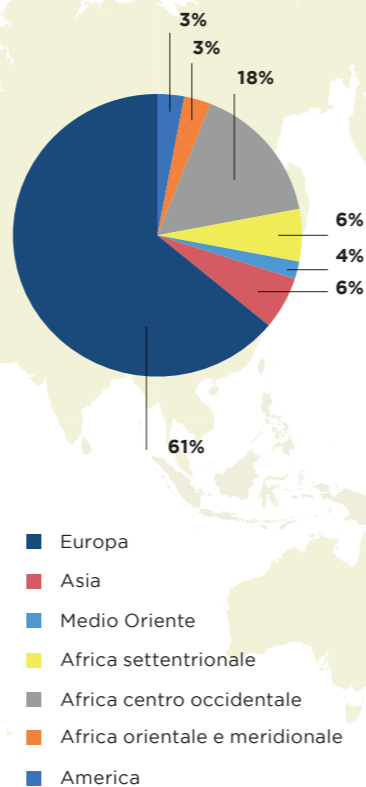
Angola, Camerun, Ciad, Guinea Equatoriale, Gabon, Rep. Centrafricana, RD del Congo, Rep. del Congo, São Tomé e Príncipe

AFRICA ORIENTALE

Burundi, Comore, Eritrea, Etiopia, Gibuti, Kenya, Madagascar, Malawi, Mauritius, Mozambico, Ruanda, Seychelles, Somalia, Sudan del Sud, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe

CENTRO-SUD AMERICA

Ecuador, Messico, Perù, Venezuela



Paesi di provenienza dei bambini seguiti dall'Associazione KIM, suddivisi in casi già in corso e nuovi

2022

PAESI	In corso	Nuovi	Totale
Afghanistan	0	3	3
Albania	0	6	6
Armenia	0	1	1
Bangladesh	1	0	1
Burkina Faso	1	0	1
Cameroun	0	2	2
Costa d'Avorio	0	2	2
Equador	0	1	1
Etiopia	1	0	1
Gambia	0	1	1
Georgia	0	1	1
Ghana	0	1	1
Iraq	0	1	1
Kosovo	0	4	4
Libano	1	1	2
Madagascar	1	1	2
Marocco	0	2	2
Messico	0	1	1
Niger	0	1	1
Nigeria	1	1	2
Romania	0	2	2
Senegal	2	2	4
Siria	2	3	5
Tunisia	0	1	1
Ucraina	0	13	13
Uganda	0	1	1
Vietnam	0	1	1
Totale	9	53	62

2023

PAESI	In corso	Nuovi	Totale
Afghanistan	3	0	3
Albania	6	4	10
Armenia	0	1	1
Bangladesh	1	0	1
Burkina Faso	0	0	0
Cameroun	1	3	4
Costa d'Avorio	0	3	3
Croazia	3	1	4
Cuba	0	1	1
Equador	0	0	0
Eritrea	0	1	1
Etiopia	0	0	0
Gambia	0	0	0
Georgia	1	0	1
Ghana	1	0	1
Iraq	1	0	1
Italia	0	1	1
Kosovo	4	0	4
Libano	0	0	0
Madagascar	0	0	0
Marocco	3	0	3
Messico	0	0	0
Niger	0	0	0
Nigeria	2	0	2
Romania	0	0	0
Senegal	0	3	3
Siria	1	0	1
Sri Lanka	0	1	1
Tunisia	2	0	2
Ucraina	25	5	30
Uganda	1	0	1
Venezuela	0	1	1
Vietnam	0	0	0
Totale	55	25	80

In viaggio per guarire: i chilometri percorsi



Oggi si parte per tornare a casa.
Foto di Bibi Palatini, 2023.



Pistaaaa!
Foto di Corrado Roda, 2023.

2022. I viaggi di KIM

MESE	ITALIA	EUROPA	M.O.	ASIA	AFRICA	SUD AMERICA	TOTALE
Gennaio	0	0	0	0	6.000	0	6.000
Febbraio	0	0	0	19.200	13.800	10.000	43.000
Marzo	1.006	1.392	0	0	0	0	5.040
Aprile	0	6.893	0	12.300	0	20.234	39.427
Maggio	1.006	9.843	6.447	0	5.800	0	23.096
Giugno	0	2.391	0	0	2.582	0	4.973
Luglio	0	12.955	3.194	0	0	0	16.149
Agosto	0	0	6.506	0	21.430	0	27.936
Settembre	0	3.340	0	0	12.150	10.234	25.724
Ottobre	0	0	0	0	14.315	0	14.315
Novembre	1.006	6.471	3.253	0	33.315	0	44.045
Dicembre	1.002	4.267	3.253	0	0	0	8.522
Totale	3.014	51.200	22.653	31.500	109.392	40.468	258.227

2023.

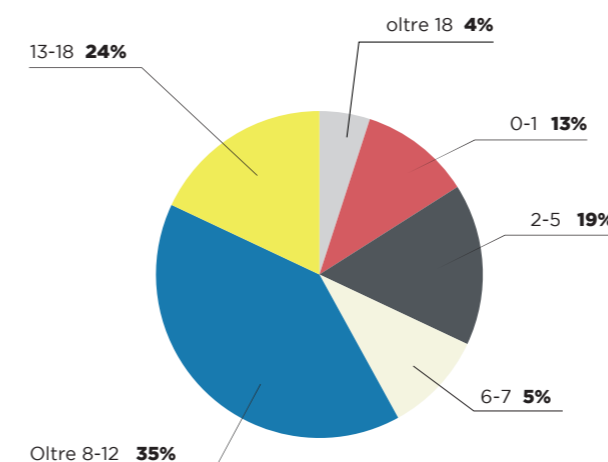
MESE	ITALIA	EUROPA	M.O.	ASIA	AFRICA	SUD AMERICA	TOTALE
Gennaio	0	11.917	0	0	3.149	8.358	23.424
Febbraio	0	2.307	0	0	0	0	2.307
Marzo	0	10.105	0	0	5.772	0	15.877
Aprile	697	3.177	0	7.677	19.136	0	30.687
Maggio	1.127	13.896	0	0	14.065	0	29.088
Giugno	1.233	19.471	0	0	5.772	0	26.476
Luglio	0	10.172	0	0	2.576	0	12.748
Agosto	0	3.046	0	0	7.227	8.692	18.965
Settembre	0	4.432	0	0	0	0	4.432
Ottobre	0	4.773	0	0	26.281	0	31.054
Novembre	1.004	17.325	0	0	14.454	0	32.783
Dicembre	1.008	15.845	0	0	13.852	0	30.705
Totale	5.069	116.466	0	7.677	112.284	17.050	258.546

Nelle tabelle sono riportati i chilometri percorsi dai nuclei familiari, calcolati in base alla distanza fra Roma e il Paese d'origine, nel 2022 e nel 2023. (Viaggi di andata e ritorno o, nel caso in cui il nucleo familiare non sia ancora rientrato, viaggi di sola andata).

Fasce di età

	2022	2023	variazione
0-1	7	11	4
2-5	10	15	5
6-7	6	4	-2
8-12	25	28	3
13-18	11	19	8
Oltre 18	3	3	0
Totale	62	80	18

Fasce d'età dei bambini seguiti nel corso del 2022 e nel corso del 2023 (dati al 31 dicembre di ogni anno). Sotto: grafico % relativo al solo 2023. Avendo escluso le cifre decimali, alcuni valori risultano approssimati per eccesso o per difetto.



Patologie rilevate dal 1997 al 2021*, nel 2022 e nel 2023

PATOLOGIE	1997/2021	2022	2023
	n.casi	n.casi	n.casi
Cardiologia	124	12	12
Chirurgia Digestiva	1	1	0
Chirurgia Neonatale	5	0	0
Chirurgia Ortopedica	0	1	0
Chirurgia Pediatrica	6	1	0
Chirurgia Plastica	38	9	7
Chirurgia Toracica	8	2	0
Dermatologia	10	0	0
Diabetologia	0	1	0
Ematologia	87	0	0
Endocrinologia	1	0	0
Epatologia	10	0	1
Malattie genetiche	0	1	1
Nefrologia	18	1	2
Neonatologia	0	0	1
Neurol./Neurops./Neuroch.	58	3	5
Oculistica	41	4	7
Oncologia oncoematologia	151	18	30
Ortopedia	36	3	5
Otorino	8	0	0
Pediatria	3	0	1
Traumatologia	7	0	1
Urologia/Chirurgia Urologica	32	2	2
Altro**	28	0	0
Senza patologia	0	3	5
Totale	672	62	80

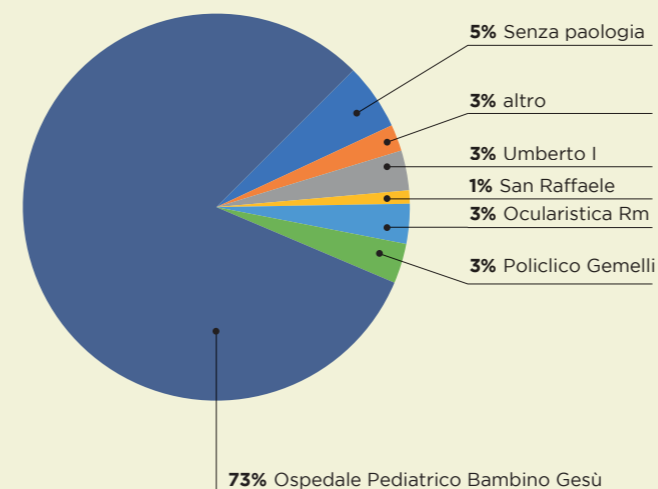
*Al 31 dicembre.

**La voce Altro riassume un insieme di casi diversamente classificati, pervenuti all'Associazione nei primi anni di attività.

La cura



Gli ospedali di cura (% nel 2023)



Ospedali di riferimento per i casi seguiti nel 2022 e nel 2023

Ospedale	2022	2023
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma	47	63
Policlinico Universitario Fondazione Agostino Gemelli	4	3
Ocularistica Roma	2	3
Ospedale San Filippo Neri	4	0
San Raffaele Roma	0	1
Policlinico Umberto I Roma	2	3
Altro	3	2
Senza patologia	0	5
Totale	61	80

Mirella e Milka. La foto è stata scattata da un'infermiera (2023).

A fianco: George incomincia a stare meglio. Foto di Gabriele Tutino. Durante una visita di controllo, 2023. Foto scattata da Guido Ciprandi, medico, Responsabile Alta Specializzazione Wound Care Pediatrico, Direttore di Ricerca, UOC Chirurgia Plastica e Maxillofaciale Dipartimento di Chirurgia (Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma).

I giorni di accoglienza nel Centro Bellincampi-Casa di KIM.

L'ultima colonna delle tabelle a destra, relative ai giorni di accoglienza, si riferisce all'ospitalità presso le strutture della Congregazione delle Suore di sant'Anna e dell'Associazione Ali di Scorta (si veda in proposito il testo a pagina 23). Come si può vedere, la collaborazione è iniziata nel marzo 2022, in risposta al picco delle richieste di accoglienza delle famiglie ucraine. E, da lì in poi, è aumentata sino a diventare - nel 2023 - sempre più decisiva.

Totale giorni di accoglienza nel Centro Bellincampi-Casa di KIM, giorni di ricovero, numero di interventi e di decessi. Periodo 2022-2023.

2022	c/o Centro	Ricoveri	Interventi	Decessi	c/o altra struttura
	gg	gg	nr	nr	gg
Gennaio	138	138	1	0	0
Febbraio	183	96	2	0	0
Marzo	241	144	3	1	2
Aprile	269	118	2	0	4
Maggio	236	125	2	0	6
Giugno	259	112	0	0	4
Luglio	301	112	1	1	9
Agosto	224	131	0	0	7
Settembre	193	101	3	0	11
Ottobre	293	104	0	0	10
Novembre	193	172	3	0	12
Dicembre	212	206	3	0	9
Totale	2.742	1.559	20	2	74

2023	c/o Centro	Ricoveri	Interventi	Decessi	c/o altra struttura
	gg	gg	nr	nr	gg
Gennaio	208	306	1	0	325
Febbraio	279	118	3	0	250
Marzo	380	91	1	0	268
Aprile	304	93	0	0	194
Maggio	320	56	0	0	277
Giugno	243	94	2	0	292
Luglio	301	76	3	0	2298
Agosto	312	77	1	0	83
Settembre	323	68	0	0	81
Ottobre	240	79	1	0	104
Novembre	229	108	5	0	116
Dicembre	292	268	4	0	164
Totale	3.431	1.434	21	0	4.452



**Accogliere per tutelare i diritti di chi non ha voce.
Accogliere per affermare e garantire il diritto alla cura.
Oltre le barriere. Oltre le distanze. Oltre i muri.
Da quasi ventisette anni ci occupiamo di emergenza sanitaria e di cura per i più indifesi.
E non sono i numeri a parlare. Sono i sorrisi dei bambini. Le lacrime delle mamme.
Il sudore dei volontari. La fermezza dei collaboratori.**

_ ELENA STEFANINI, responsabile progetti e affari legali

**“Crocevia di bellezza, la KIM, dove le storie di mamme e bambini ci attraversano
e ci danno la mano per essere accompagnati in questo pezzo
di viaggio così difficile e particolare.**

_ CORRADO RODA, coordinatore del Centro d'Accoglienza

_ una casa per guarire.

Sostegno a mamma e bambino

Prendersi cura di bambini malati significa impegnarsi per garantire la loro salute, ovvero, secondo la definizione della Conferenza internazionale della Sanità, il loro stato di benessere fisico, mentale e sociale. Unito a quello delle madri che li accompagnano.

Questo concetto è fortemente radicato nello stile d'accoglienza “integrata” di KIM, che va ben oltre l'assistenza materiale (mangiare e dormire), prevenendo così il rischio di assistenzialismo, per arrivare a riconoscere e restituire dignità e protagonismo a ogni persona, in un rapporto di reciprocità autentica tra operatori, volontari e ospiti.

Con il sostegno di personale altamente qualificato e con una rete di volontari in continua formazione, l'Associazione si impegna quotidianamente perché ogni madre possa così sentirsi al sicuro in un clima caldo e familiare e ogni bambino veda difeso e tutelato non solo il suo diritto alla salute, ma la sua realtà di persona che guarda al futuro.

L'intervento è andato bene! La piccola Milka è tornata alla KIM e ogni giorno impara cose nuove con l'aiuto di operatori e volontari.
La foto, di Maria Pia Carotenuto, ha ricevuto la Special Mention di Italia Non Profit, nel Contest fotografico GivingTuesday 2023.



Riunione di accoglienza.
Foto di Maria Pia Carotenuto,
2023.

Ecco un elenco dei servizi offerti dai volontari e dal gruppo di lavoro agli ospiti dell'Associazione KIM.

_ Sostegno e affiancamento delle mamme: oltre al sostegno offerto dall'équipe nella "quotidianità" della Casa e ai colloqui di monitoraggio, l'Associazione KIM ha attivato, sin dal 2008, il Gruppo di Sostegno quindicinale "Mirsevjen", che offre alle mamme un momento di confronto in cui raccontarsi ed esprimere le proprie difficoltà in un contesto protetto, con l'aiuto di una figura di educatrice e counselor, una tirocinante counselor e una esperta in lingue.

_ Assistenza questioni legali: l'Associazione garantisce il suo supporto per tutte le questioni di natura legale e burocratica, legate alla permanenza del nucleo familiare sul territorio italiano, attraverso la collaborazione attiva con le autorità competenti. Si avvale per questo anche di una rete di professionisti che prestano il loro servizio a titolo gratuito.

_ Mediazione linguistico-culturale: in caso di necessità, in particolare nelle fasi più delicate e per la comunicazione degli aspetti sanitari, l'Associazione si avvale della collaborazione di una rete di mediatori culturali.

_ Attività ricreative per adulti e bambini: l'offerta di spazi che consentano di recuperare un senso di tranquillità e serenità è di importanza decisiva. L'Associazione propone occasioni frequenti, in particolare nel fine settimana: dalle gite, ai pomeriggi di animazione, alle feste in momenti particolari dell'anno.

_ I laboratori creativi di ceramica e di cucito de "La Bottega di KIM": sono un'occasione per socializzare e per inventare e produrre oggetti d'artigianato e bomboniere "solidali" per la raccolta fondi.

_ Scuola di italiano per adulti: l'apprendimento della lingua italiana, specialmente nei casi di permanenza prolungata, rappresenta uno strumento prezioso per rendere il genitore più autonomo e consapevole del contesto in cui si trova improvvisamente immerso, a causa della malattia del figlio. Fornisce inoltre un aiuto importante per promuovere la convivenza all'interno del Centro d'Accoglienza, la socializzazione con gli altri ospiti, con il personale e con i volontari e facilita l'interazione con il personale medico.

_ Sostegno al genitore durante il ricovero del bambino: assistenza nell'interazione con i medici e il personale sanitario, sostegno e compagnia in ospedale al nucleo familiare.

_ Insegnamento della lingua italiana e percorsi didattici per i bambini: l'Associazione KIM ha avviato alcune collaborazioni con Istituti scolastici del Municipio. Quando possibile i bambini vengono regolarmente iscritti a scuola o, in alternativa, seguono i programmi didattici in ospedale o a Casa, per non perdere l'anno scolastico. La continuità è inoltre promossa dalla collaborazione con un gruppo di insegnanti che prestano il loro servizio a titolo volontario, sempre presso il Centro.

_ Accompagnamenti: passaggi da e per gli ospedali, aeroporti/stazioni, e altri luoghi ove necessario.

_ Assistenza notturna: in caso di necessità, la presenza di personale volontario durante la notte rappresenta un riferimento importante. Contribuisce a mantenere sereno il clima della Casa e gestisce, in stretto contatto con il Consiglio dell'Associazione, eventuali difficoltà o situazioni particolari.

_ Il gruppo Mirsevjen

Il gruppo "Mirsevjen" nasce nel 2008 per sostenere le donne durante la loro permanenza al fianco dei figli e per costruire con loro un ponte e una relazione che le aiuti a sentirsi meno sole. Attraverso incontri settimanali guidati e con l'aiuto di diversi strumenti espressivi (dalla danza alla musica, dalla pittura alla fotografia sino alla scrittura creativa), propone un percorso di "ricerca-azione" alla scoperta di sé e dell'altro, e fornisce nuovi strumenti per mettersi in relazione con un contesto del tutto nuovo.



"Fermi restando gli obiettivi generali del nostro gruppo di sostegno, nel corso del 2023 ci siamo concentrate su alcuni obiettivi e temi specifici. Abbiamo lavorato sull'identità, cercando di scoprire il nostro carattere con i punti di forza e di debolezza, ripercorrendo la nostra storia, gli affetti, le persone importanti della nostra vita. E sulla corporeità, vivendo momenti all'aria aperta di grande respiro e serenità improntati alla conoscenza dello Yoga. Danza, Musica e Corporeità ci hanno così accompagnato spesso per ritrovare le nostre radici e il nostro entusiasmo. Ci siamo, infine, tutte insieme impegnate per realizzare uno spettacolo durante la festa "KIM e i Colori del Mondo". Ancora una volta musica, parole e danza, ci hanno viste protagoniste della "Nascita dell'Arcobaleno".

_ Bernadette Guarrera, Counselor interculturale

"Da infermiera a tempo pieno a volontaria a tempo pieno il passo è stato naturale: sono entrata da poco a far parte della famiglia colorata di KIM: mi hanno accolto con generosità e affetto e questo mi rende felice. Oggi ho accompagnato Milka all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per un controllo dopo l'intervento di cardiocirurgia. Il suo sorriso, lo sguardo fiducioso di sua madre Ruth, il calore degli altri volontari: ecco, questo vuol dire essere parte di un progetto di vita e speranza. Grazie per ciò che con generosità mi date".

_ Mirella, volontaria



A sinistra: Pomeriggio in Bottega. Foto di Elisa Clementelli, 2023. In basso, da sinistra: Oggi si colora, foto di Elisa Clementelli, 2022. Per tutti i gusti, per tutti i modelli. Foto: Flyingideas srl 2022



_ La Bottega di KIM

La Bottega del Cucito

È un laboratorio artigianale che raccoglie tradizioni manifatturiere di diversi Paesi del mondo. Gestita da un gruppo di sei volontarie che si danno appuntamento due volte alla settimana, riunisce le donne ospitate nel Centro d'Accoglienza durante il periodo di cura dei propri figli.

Fra stoffe, nastri e macchine da cucire, diventa uno spazio di svago e di condivisione arricchito dalla presenza di tante culture, ma anche un luogo dove si insegnano nuove manualità e competenze tecniche utili.

L'esperienza del Laboratorio si conferma anno dopo anno efficace e positiva, sempre a fronte di un impegno davvero significativo: nel 2023, otto volontarie della Bottega del Cucito hanno totalizzato un impegno di oltre 700 ore complessive di volontariato, per produrre modelli sempre nuovi di bomboniere solidali e idee regalo.

I Laboratori de La Bottega di KIM realizzano numerosi modelli di Bomboniere Solidali per eventi speciali come matrimoni, cresime e battesimi, lauree e prime comunioni. Ma anche tante idee regalo originali da presentare nei diversi eventi di raccolta fondi.



Grandi e piccini, con le mani... in pasta!

Imparare un'arte, sviluppare creatività e attenzione, trascorrere un momento di leggerezza, raccontare la propria storia, condividere le passioni, giocare con la terra e il colore... il laboratorio di ceramica KIM KreArt, è un po' tutto questo.

Animato da un gruppo "base" di tre volontarie, è sostenuto dal contributo di diverse altre persone, ma è principalmente pensato per coinvolgere sia le mamme sia i bambini della KIM. E quando i piccoli ceramisti crescono, sotto guide esperte, nascono splendide creazioni per ogni occasione e appuntamento speciale!

Anche nel 2023, sei volontarie hanno continuato ad incontrarsi ogni settimana, con grande costanza.

Un intenso impegno (400 ore complessive) ha consentito di completare i numerosi lavori previsti, in particolare "sotto" Natale.

I numeri del Centro d'Accoglienza

2022					
	n. nuclei familiari accolti perman. >15gg	n. nuclei familiari accolti perman. entro 15gg	n. nuclei familiari accolti perman. Centro ACC.	n. nuclei familiari accolti in altra sede	totale nuclei in carico Associaz. mese per mese
Gennaio	9	0	9	0	9
Febbraio	9	4	13	0	13
Marzo	15	1	16	2	18
Aprile	13	6	19	4	23
Maggio	9	13	22	6	28
Giugno	12	5	17	4	21
Luglio	11	9	20	9	29
Agosto	10	9	19	7	26
Settembre	8	8	16	11	27
Ottobre	13	6	19	10	29
Novembre	10	16	26	12	38
Dicembre	13	6	19	9	28

2023					
	n. nuclei familiari accolti perman. >15gg	n. nuclei familiari accolti perman. entro 15gg	n. nuclei familiari accolti perman. Centro ACC.	n. nuclei familiari accolti in altra sede	totale nuclei in carico Associaz. mese per mese
Gennaio	9	6	15	12	27
Febbraio	12	2	14	12	26
Marzo	13	3	16	11	27
Aprile	12	5	17	8	25
Maggio	11	5	16	11	27
Giugno	10	7	17	9	26
Luglio	10	7	17	5	22
Agosto	12	1	13	3	16
Settembre	11	3	14	4	18
Ottobre	12	3	15	6	21
Novembre	10	4	14	10	24
Dicembre	12	2	14	12	26

Nuclei mamma-bambino, seguiti dall'Associazione KIM mese per mese. Confronto fra 2022 e il 2023: i numeri si riferiscono ai nuclei familiari presenti, sia all'interno del Centro (suddivisi in base alla lunghezza della permanenza maggiore o minore di 15 giorni), sia in altre strutture messe a disposizione, in particolare dalla Congregazione delle Suore di Sant'Anna e dall'Associazione Ali di scorta. L'ultima colonna riporta i nuclei familiari totali assistiti mese per mese. Nei giorni degli ospiti in permanenza sono inclusi quelli in ospedale.

PASTI

Numero di pasti (colazione, pranzo e cena).			
	2022	2023	variazione 22-23
gennaio	651	1.968	+ 1.317
febbraio	622	2.314	+ 1.692
marzo	999	2.694	+ 1.695
aprile	1.250	2.208	+ 958
maggio	1.402	2.307	+ 905
giugno	1.759	1.857	+ 98
luglio	2.103	1.402	- 701
agosto	1.780	1.438	- 342
settembre	1.517	1.480	- 37
ottobre	1.819	1.295	- 524
novembre	1.884	1.616	- 268
dicembre	1.740	2.036	+ 296
Totale	17.526	22.615	5.089

Programma di Aiuti Europei agli Indigenti (PO I FEAD). Sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

L'Associazione KIM ETS partecipa al Programma di Aiuti Europei agli Indigenti (PO I FEAD) in qualità di Organizzazione partner Territoriale (OpT), provvedendo alla distribuzione di aiuti alimentari cofinanziati dal Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (FEAD) e all'erogazione di misure di accompagnamento per orientare e sostenere le persone in condizione di bisogno. Nell'anno 2023 il sostegno finanziario del PO I FEAD ha contribuito alla distribuzione di 17.452 pasti da parte dell'OpT.



Faccio da sola. Foto di Maria Pia Carotenuto, 2023.

la Casa e l'Oasi di KIM



Verso sera. Foto Marco Frattini, 2023.



Un gruppo Scout appende il suo fazzolettone, al termine di un campo di servizio con i bambini della KIM. Sotto: il logo Centro Bellincampi-Casa di KIM

La Baita del Silenzio

Fermati un attimo. Entra. Sarai accolto. La Baita del Silenzio è uno spazio per la preghiera e la meditazione di tutti, indipendentemente dal credo professato. Inaugurata il 27 ottobre 2018, giorno dedicato al dialogo cristiano-islamico, in una cerimonia intensa presieduta dai rappresentanti di diverse religioni, la Baita è nata per rispondere al bisogno di raccoglimento di chi è accolto: genitori e figli che attraversano una fase della vita di grande dolore e fatica, lontani dal proprio Paese e dal resto della famiglia, mentre affrontano la malattia in un contesto culturale e linguistico tutto nuovo. La sua costruzione è stata sostenuta in buona parte dal finanziamento di una fondazione Giapponese, la Ito Supporting Comity (ISC), nata dall'iniziativa di una comunità buddista (la Shin-nyo-en) per promuovere la pace e l'integrazione fra i popoli.

I luoghi dell'accoglienza sono spazio di vita dove la speranza di cura trova finalmente casa. Qui abita la relazione d'aiuto che riunisce sotto lo stesso tetto culture e religioni.

Il Centro Bellincampi - Casa di KIM, accreditato come "Struttura residenziale di accoglienza temporanea di familiari e pazienti, minori ed adulti, in cura per patologie onco-ematologiche" (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n° 29/20 ottobre 2007), è ospitato nel verde del Parco Bellosguardo (Via di Villa Troili, 46, in Zona Aurelia a Roma) e dispone di due strutture, capaci di accogliere fino a 14 nuclei familiari.

Ogni nucleo, composto da mamma e bambino, ha a disposizione una stanza privata, un bagno e il necessario per le esigenze quotidiane, ma numerosi sono gli spazi comuni e i momenti di condivisione.



A destra: momenti di serenità. Foto di Marco Frattini, 2023



**Centro Bellincampi
Casa di KIM**
accogliere e curare

Chilometri durante gli accompagnamenti nel 2022 e 2023

Accompagnati da/per	2022	2023	variazione
aeroporto	57	15	42
altro*	62	4	58
asl	15	7	8
banco alimentare	9	11	-2
banco farmaceutico	0	3	-3
ospedale	448	292	156
questura	23	16	7
sanitario extra ospedaliero	118	35	83
staz.treni/bus	11	48	-37
Scuola	19	4	15
Spesa	12	69	-57
Totale	774	504	270

*altro

Agenzia delle Entrate / Eventi di altri / Centro di riabilitazione Meccanico / Studio legale / Ambasciate / Uffici consolari Sportello W.U. / trasferimento in altra sede

N. Volontari coinvolti negli accompagnamenti 27
N. medio di accompagnamenti per volontario nel 2023 29

_ essere volontario vs fare volontariato: lo stile di KIM

“Voglio ringraziare tutte le persone che spendono il loro tempo per permettere a KIM di andare avanti. I volontari sono stati di grande ispirazione per me, mi hanno insegnato molto. Spero, un giorno, di riuscire a lasciare un'impronta nel mondo come quella che avete lasciato voi a tutti noi. A tutti i bambini (e Azem che non è proprio un bambino) di questa casa dico grazie di cuore, in cinque giorni avete segnato la mia vita e quella dei miei compagni. Rimarrete sempre con me nel mio cuore. Questo non è un saluto ma un “a presto”, verrò a trovarvi. Un bacio con affetto,

_ MARTINA, al termine di un campo di servizio con il suo gruppo Scout



In braccio a Chiara, foto di Sabrina Collavino, 2023

La nostra testimonianza

Nell'Associazione KIM è radicato un concetto di fondo: l'impossibilità di pensare il volontariato in modo statico, perché la sua caratteristica fondamentale è quella di trasformarsi, adattandosi duttilmente e tempestivamente alle esigenze della società. L'Associazione sente con forza la responsabilità di testimoniare il suo impegno e la sua proposta di cittadinanza attiva tesa a riconoscere, rispettare, difendere e mettere al centro del proprio agire la Persona, nella sua dignità umana e nella sua ricchezza individuale e culturale. Tanto più in questo momento storico, sa di non potersi fermare, di non poter rimanere a guardare lasciando senza risposta l'appello alla pace e alla giustizia che le viene rivolto da tanta parte di questo nostro mondo.

A tal fine promuove la cultura della solidarietà e del volontariato, soprattutto nel territorio in cui è inserita e nella rete delle relazioni istituzionali ed associative di cui fa parte. Si propone come luogo di formazione e di servizio, in particolare (ma non solo) per i giovani: attraverso momenti di confronto ed esperienze nel Centro d'Accoglienza, ma anche con incontri ed interventi nelle Scuole, KIM coltiva con loro un dialogo e un confronto costanti. Dai membri del Consiglio d'Amministrazione agli operatori e ai volontari, tutte le risorse dell'Associazione offrono in questa direzione il loro contributo, lavorando insieme per far crescere l'attenzione e la sensibilità - umana e sociale - nei confronti delle realtà del disagio e per concorrere alla rimozione delle cause di ogni forma di violazione dei diritti umani.



Da sinistra:
In giardino. Foto: Flyingideas srl 2022.
Volontarie della Bottega del Cucito,
Foto di Maria Pia Carotenuto, 2023.
In giardino, foto scattata da uno Scout,
2023.



_ Il progetto di formazione

Ferme restando la ricchezza e la forza insostituibili del volontariato, KIM ha scelto di impiegare stabilmente un'équipe di professionisti che assicurassero impegno, costanza, competenza e responsabilità.

Per garantire l'aggiornamento e la crescita di tutto il personale, una specifica Area Formazione propone interventi mirati, individuali e di gruppo, e si impegna a coltivare modalità innovative di interazione fra le diverse funzioni, a garanzia di un lavoro di squadra sempre più attento e mirato. Dal lavoro con l'équipe all'inserimento di nuovi volontari, dallo sviluppo di progetti con il mondo della Scuola e dell'Università fino all'elaborazione di percorsi di sostegno per gli ospiti, la "Formazione" persegue quindi diversi obiettivi e si rivolge a tutti gli interlocutori dell'Associazione, esterni ed interni.

Gli obiettivi principali che hanno orientato il Progetto Formativo 2023 sono stati:

- intensificare gli sforzi per far conoscere sempre di più e sempre meglio la KIM nel territorio, nella città e a livello nazionale e internazionale;
- consolidare la presenza dei volontari aumentando anche la loro partecipazione responsabile alla vita associativa;
- investire energie nell'incontro con i giovani, per creare una cultura della solidarietà e del volontariato e della giustizia sociale;
- far emergere persone di valore tra i volontari anche per un giusto ricambio nel Consiglio KIM.

_ Volontariato

Circa 70 volontari prestano oggi servizio continuativo presso l'Associazione KIM, mettendo tempo, cuore e braccia al servizio di mamme e bambini. Impegnati in numerose attività, scelte insieme all'équipe della formazione in base alle inclinazioni personali e alla disponibilità di tempo, sono una risorsa davvero fondamentale.

Per KIM il volontario è:

- una persona che offre il proprio tempo e le proprie capacità per contribuire a migliorare le condizioni di vita dei bimbi malati e dei loro genitori, operando in modo libero e gratuito e testimoniando concretamente spirito di collaborazione e accoglienza;
- una persona che sappia riconoscere, rispettare, difendere e mettere al centro del proprio agire "l'individuo" considerato nella sua dignità umana, nella sua intrinseca ricchezza personale e culturale;
- un cittadino attivo che, con il proprio ruolo originale, concorre alla "rimozione delle cause" di ogni forma di violazione dei diritti umani.

Il Percorso dei volontari

La formazione di ciascun volontario è un vero e proprio percorso a tappe che, a partire dalla fase di inserimento, prosegue poi in un cammino di aggiornamento costante.

L'Associazione crede infatti fortemente che un servizio davvero utile debba unire alla generosità e disponibilità di tempo, solide competenze e strumenti adeguati.

- Nel Colloquio iniziale, insieme al coordinatore della formazione, l'aspirante volontario potrà testare le proprie motivazioni e decidere se passare alla tappa successiva (il corso base).
- Il Corso base è un incontro di 8 ore, coordinato dall'équipe formativa, per entrare in contatto con l'Associazione, conoscerne storia, obiettivi e attività. La partecipazione al corso non vincola i partecipanti a proseguire nell'attività di volontariato.
- Il Cammino formativo: prevede un primo incontro di verifica a tre mesi dal corso base e poi, per chi prosegue, una serie di appuntamenti e di aggiornamenti successivi. Aree toccate: motivazionale, sanitaria, pedagogica, interculturale, relazionale.

- **Inserimento:** i nuovi volontari vengono inseriti, in base all'attività di servizio che hanno scelto, in un determinato gruppo, l'ambito, coordinato da un volontario di provata esperienza che abbia deciso di mettersi al servizio dei nuovi arrivati e di monitorare costantemente i bisogni degli ospiti.

Attività e ambiti di servizio

I volontari, concluso il percorso di formazione di ingresso in KIM, si distribuiscono in Ambiti di servizio: luoghi d'intervento specifici, definiti in base ai bisogni degli ospiti e alle valutazioni dell'Associazione.

Ogni ambito è un luogo di formazione specifica, di confronto e di verifica, dove vivere il senso di appartenenza all'Associazione. È gestito da un coordinatore e da un vicecoordinatore, volontari di provata esperienza che mettono a disposizione conoscenze acquisite e sensibilità al servizio, per aiutare il singolo a vivere al meglio la sua esperienza, monitorare costantemente i bisogni degli ospiti e accogliere esigenze, curiosità e proposte di chi collabora.

SCACCIAPENSIERI: è il servizio che si svolge in ospedale e riguarda tutte le attività dei volontari a supporto dei bambini della KIM e delle loro mamme, quando sono in ricovero. È una presenza importante in un momento di bisogno.

ARKIMEDE: riguarda i percorsi di istruzione per mamme e bambini, che i volontari di questo ambito propongono attraverso approcci informali e che hanno come obiettivo l'insegnamento dell'italiano per le mamme e le attività didattiche per i bambini.

ARCOBALENO: riguarda l'organizzazione di tutte quelle attività ricreative e di animazione (svolte sia nel Centro di Accoglienza, sia all'esterno, come le gite, i pomeriggi al cinema o al Bioparco) che hanno come obiettivo quello di regalare momenti di svago e divertimento alle mamme e ai bambini.

ACCHIAPPAFANTASMI: riguarda la presenza di un volontario durante la notte nel Centro di Accoglienza. Questo servizio è prezioso per gestire eventuali situazioni di emergenza, ma anche per fare in modo che il clima della Casa sia sempre sereno anche di notte, grazie ad una presenza amica.

LE BOTTEGHE DI KIM: sono i laboratori di cucito e ceramica, in cui si svolgono e si insegnano diverse attività (dalla ceramica all'uncinetto, dalla pittura al confezionamento di bomboniere). I laboratori coinvolgono anche le mamme e i bambini in attività pratiche che da un lato aiutano a passare momenti di svago, socializzare, sviluppare nuove competenze e passioni, e, nello stesso tempo, servono per produrre oggetti solidali a sostegno delle attività di KIM.

KIMACCOMPAGNA: offrirsi per questo servizio vuol dire in particolare accompagnare i bambini e le mamme ospiti della KIM in ospedale per visite, controlli o terapie. Può essere chiesto di andare a prendere o accompagnare qualche bambino anche in altri luoghi, ad esempio all'aeroporto.

Altre attività fondamentali per la vita della Associazione e il Centro di Accoglienza, rispetto ai quali viene richiesta la disponibilità dei volontari sono:

EVENTI: presentando l'operato di KIM, portando la propria testimonianza o partecipando a occasioni di raccolta fondi, i volontari danno un contributo fondamentale alla vita e al sostentamento dell'Associazione.

COMUNICAZIONE: dal sito ai social, dalla redazione di articoli alla produzione di video: sono molte le competenze da mettere a frutto, per aiutare l'Associazione KIM a farsi conoscere e per sensibilizzare sempre più il resto del mondo sul tema del diritto alla cura dei bambini.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE: sia gli ambienti interni sia il giardino possono richiedere interventi di manutenzione e ristrutturazione. È l'occasione per impiegare professionalità e passioni personali.

KIM valorizza le competenze professionali di tanti volontari, che vogliono portare un valore aggiunto mettendosi al servizio dell'Associazione. Medici e infermieri, grafici e fotografi, web designer, ma anche avvocati, architetti, amministrativi, mediatori culturali e tante altre professionalità sono, come è stato detto, davvero preziose e offrono l'opportunità di svolgere il proprio volontariato seguendo le personali inclinazioni e passioni.



Da sinistra:
Prima della partenza,
Foto di Giulia Bosco, 2019.
Pomeriggio di compiti, 2021.

Un incontro tra generazioni: i progetti “Volontariato Senior” e “Young KIM”

I volontari senior costituiscono per KIM un'energia preziosa. Desiderosi di continuare a contribuire al benessere della società, rendendola più giusta e includente, sono sempre sostenuti da una forte motivazione. Mostrano un bassissimo tasso di abbandono e offrono un vero e proprio patrimonio di conoscenze, relazioni ed esperienze in cui l'Associazione crede fortemente.

Altrettanto, KIM ha deciso di impegnarsi nell'accoglienza e nell'accompagnamento dei più giovani con un progetto sul volontariato junior, rivolto a ragazzi e ragazze dai 16 anni in su desiderosi di mettersi alla prova in esperienze di servizio.

Il progetto YOUNG KIM include diversi momenti di aggregazione, tesi a creare relazioni di condivisione e amicizia tra i volontari più giovani e a valorizzarne il contributo, con spazi di iniziativa e protagonismo. Un'occasione per liberare positivamente energie e passioni proprie di questa fascia d'età e, nello stesso tempo, un modo - per KIM - di adempiere alla missione sociale e “politica” di formare cittadini consapevoli: uomini e donne che maturino scelte di vita e di partecipazione attiva volte al bene comune.

Da sempre convinta che il volontariato possa essere anche una splendida occasione di incontro intergenerazionale e scambio di competenze, l'Associazione ha inoltre immaginato una sinergia importante fra i progetti di volontariato senior e junior che prevede, nella fase di inserimento dei più giovani, l'accompagnamento da parte di un “tutor” più anziano.

Altre esperienze individuali e di gruppo

L'Associazione KIM propone attività intensive “concentrate” rivolte a singoli o a gruppi di tutte le età, che abbiano voglia di sperimentare la solidarietà per crescere insieme.

- Giornate solidali di gruppo: una o più giornate di volontariato per gruppi, associazioni, aziende che intendano organizzare attività di animazione, lavoro o raccolta fondi presso o a favore dell'Associazione KIM.
- Campi di volontariato di gruppo, estivi o invernali: esperienze di servizio comunitario rivolte a gruppi di 10-15 persone al massimo. Durata minima di 3 giorni nel periodo invernale (dal 27 dicembre al 6 gennaio) e di 5 giorni nel periodo estivo (giugno-settembre).
- Campi di volontariato Scout: numerosi gruppi legati allo scoutismo trovano nelle esperienze offerte dall'Associazione una proposta che bene risponde ai propri obiettivi di formazione.
- Esperienze residenziali individuali: due o più giorni all'interno del Centro di Accoglienza, al fianco dell'équipe. Un'opportunità rivolta a chi voglia fare una esperienza intensa e significativa, magari a ridosso di scelte importanti nel proprio percorso di vita.

Per pianificare al meglio le attività di più giorni, i gruppi o i singoli sono invitati a confrontarsi con il coordinatore del Centro d'Accoglienza e con l'Area Formazione e a compilare una breve scheda progettuale. Questi passaggi servono a garantire un'esperienza di soddisfazione da entrambe le parti. Durante il campo, analogamente, sono previsti tre momenti “forti” di confronto: uno introduttivo, uno intermedio e uno conclusivo di verifica e riscontro.

Volontariato aziendale

L'Associazione KIM offre ad Aziende e Società la possibilità di organizzare una o più giornate di volontariato di gruppo. Un'occasione formativa per far crescere il team di lavoro (team building),

per far toccare una realtà di Accoglienza a chi vive in un altro contesto e per introdurre nella realtà delle imprese “profit” una riflessione concreta sulla componente umana di solidarietà e volontariato. Diversi gruppi aziendali hanno svolto, negli ultimi anni, attività sia di carattere pratico-manuale (manutenzione delle strutture, cura e pulizia degli spazi verdi, tinteggiatura, montaggio e/o spostamento di mobili) sia di intrattenimento per gli ospiti presenti (organizzazione di gite, laboratori di disegno, pittura, giochi di gruppo per i bambini, progettati in base all'età).

Tutte queste esperienze hanno lasciato una traccia importante nei volontari, tanti sorrisi ai piccoli ospiti e un contributo davvero utile alle esigenze più concrete della KIM. E, in alcuni casi, hanno dato il via ad un legame che continua nel tempo e che si è tradotto nel sostegno economico e professionale di progetti specifici.

Ambiti di volontariato: impegno in ore

Il grafico riporta l'impegno orario dei volontari impegnati negli ambiti. Per un quadro completo va sottolineato l'ulteriore, decisivo, contributo online

Ambiti	2022	2023	Variaz.	Volontari
	ore	ore	ore	2023
Acchiappafantasma	50	194	144	4
Arcobaleno	164	217	53	20
Arkimede	70	214	144	15
Equipe	0	85		3
Lab - Bottega di KIM	1.099	1.115	16	14
di cui Cucito		715	715	8
di cui Ceramica		400	400	6
Manutenzioni	58	28	-30	3
Ufficio gestionale	41	84	43	3
Eventi/Altro	-	38	38	5
Gruppo sostegno	-	144	144	4
Scacciapensieri	-	27	27	4
Totale	1.482	2.061	+ 1.694	89

_ KIM per i giovani

L'Associazione KIM si batte per affermare il Diritto alla Cura dei bambini meno fortunati.

Questa Missione si incarna quotidianamente su due fronti:

fare arrivare a Roma per le cure mediche bambini gravemente malati e accoglierli durante tutto il percorso terapeutico nel Centro di Accoglienza e Impegnarsi nella formazione e informazione, soprattutto verso i giovani, dei valori del Diritto alla Cura, della Solidarietà e del Volontariato.

Questo secondo aspetto vede KIM particolarmente impegnata nel mondo della Scuola e dell'Università.

Il dialogo con la Scuola

In questa prospettiva l'Associazione KIM ha strutturato un percorso formativo e informativo sui temi del Diritto alla Cura, del volontariato e della solidarietà, dell'accoglienza e dell'interculturalità che, declinato in base all'età degli interlocutori, può essere rivolto sia alle scuole primarie, sia alle scuole secondarie. Attraverso incontri e testimonianze in classe, ma anche con visite nel Centro d'Accoglienza o con la possibilità di svolgere uno stage pratico, gli studenti sono guidati in una riflessione sui valori della solidarietà e dell'impegno civico. Negli anni sono stati avviati alcuni progetti specifici di PCTO (prima “Alternanza Scuola-Lavoro”) in collaborazione con i diversi Istituti romani per permettere ai ragazzi di affacciarsi in modo più concreto al mondo del Terzo Settore e di conoscerne le professionalità e gli ambiti lavorativi.

Fra gli istituti coinvolti: I.C. Nelson Mandela, Liceo Montale, Liceo Malpighi, Liceo Statale J.F. Kennedy, I.C. Forlanini e Highlands Institute.

Il rapporto con le Università

Con la stessa prospettiva di formazione, KIM è impegnata anche nel mondo delle Università. Viene coinvolta in percorsi seminariali per gli studenti, proponendo approfondimenti sia sull'aspetto professionale sia sui temi del Diritto alla Cura, dell'accoglienza e dell'interculturalità.



A sinistra: gita al mare. Foto di Maria pia Carotenuto, 2023. Nella pagina a fianco: Alla scoperta di Roma: visita a San Pietro con i volontari Arcobaleno. Foto di Stefano Sarghini, 2024. Giacomo, volontario del Servizio Civile Universale nel 2023-2024



Diversi Atenei italiani e stranieri scelgono KIM come sede di tirocinio per i propri studenti, in particolare – ma non solo – delle Facoltà di Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione e Psicologia.

KIM propone infatti un vero e proprio percorso formativo, nato da un'attenta analisi delle esigenze curriculari e basato su una scelta di qualità e di profonda attenzione alla crescita personale e professionale del tirocinante. L'impegno, reciproco, è sancito dalla firma di un "patto di tirocinio" che dà il via alle diverse fasi del percorso. Dopo una prima fase di osservazione, lo studente acquista progressivamente maggiore autonomia e arriva gradualmente all'elaborazione di un progetto, che non resterà sulla carta, ma verrà realizzato, documentato e, a conclusione, verificato. Il percorso prevede anche la partecipazione del tirocinante alle riunioni settimanali di programmazione in cui l'équipe educativa si concentra sull'analisi e sulla risoluzione di problemi relativi agli ospiti presenti nel Centro d'Accoglienza.

La rete di Università con cui l'Associazione KIM ha attivato una convenzione per lo svolgimento del Tirocinio include Università Statali e Private sia romane, come "La Sapienza", "Tor Vergata", "Roma Tre", "Lumsa", "Università Europea", sia di altre regioni italiane, come "l'Università di Udine". Ma anche realtà inter-nazionali, E Campus come "Loyola University of Chicago", "St. John University", "American University of Rome", "Kennesaw State University". La rete si è poi estesa ad Agenzie e Istituti Formativi Privati: Acume ReA, Associazione Scientifica L.U.I.B.E.N., A.D.Y.C.A asd (Accademia Danzamovimentoterapia Yogadanza Counseling e Arteterapie).

“Circa sette anni fa, al mio primo incarico come supervisore del tirocinio nel corso di laurea di Scienze dell'educazione presso l'Università L.U.M.S.A., ho avuto la possibilità di incontrare L'Associazione KIM.

Fin da subito ho percepito qualcosa di speciale nel conoscere questa associazione: l'attenzione alla accoglienza di persone fragili provenienti da tutto il mondo, l'attenzione alla cura del minore malato, la serietà professionale degli operatori e dei volontari.

Da allora, ritenendo KIM un'Associazione particolarmente meritevole, la presento, ogni anno, con grande piacere, agli studenti del mio corso, futuri educatori, consigliando di scegliere KIM per un'esperienza di tirocinio altamente formativo non solo dal punto professionale, ma umano.”

*_ Danilo Rocchi
Docente di Propedeutica al Tirocinio
per il corso di laurea in Scienze dell'Educazione
presso l'Università LUMSA*

Nel 2023

Il 2023 ha seguito la scia positiva dell'anno precedente, rivelandosi ancor di più un tempo intenso dal punto di vista del dialogo con i giovani. Oltre 500 ragazzi e ragazze sono stati coinvolti durante l'anno in percorsi di conoscenza dell'Associazione e in esperienze di volontariato.

- KIM ha incontrato più di 200 studenti di scuole medie e superiori, a Roma ma anche in altre Regioni. Ed è stata chiamata a tenere un seminario gli per studenti universitari della facoltà di Scienze della Formazione e Pedagogia dell'Università Lumsa.
- Altrettanto significativo l'incontro con diversi gruppi giovanili appartenenti alle associazioni scoutistiche italiane AGESCI, CNGEI e FSE. L'Associazione ha organizzato campi estivi di servizio e formazione per oltre 100 ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia. Impegnati in attività di animazione per i bambini e in servizi di manutenzione nel Centro di Accoglienza e nel parco Bellosguardo, i giovani sono stati fortemente accompagnati anche con intensi momenti formativi e di incontro con le famiglie accolte alla KIM, con gli operatori e i membri di Consiglio dell'Associazione.

Per questi giovani è stata un'occasione preziosa per scoprire KIM, la sua storia e i suoi valori di riferimento, ma anche per interrogarsi sulle proprie scelte future di vita, di servizio e di professione, con una visione più attenta del mondo, dei suoi squilibri e dei diritti negati.

Servizio Civile Universale

L'Associazione KIM aderisce al Progetto di Servizio Civile Universale, nella rete del CSV Lazio: accoglie ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni che scelgono di intraprendere per un anno un percorso di crescita e di generoso impegno, basato su valori come solidarietà, cittadinanza attiva, giustizia sociale e uguaglianza.

“I ragazzi del Servizio Civile sono terra buona. Per un anno imparano a piantare e coltivare parole come cura, custodia, attenzione, accoglienza, ascolto.

Questi semi formeranno i libri delle loro vite con racconti che altri potranno leggere e fare propri. Entrano in KIM perolpiù in punta di piedi, a volte timorosi e diventano cittadini attivi, costruttori di un bene sociale che rimane patrimonio di tutti. Sono la controprova per coloro che affermano che i ragazzi di oggi non rispondo ai valori.

Trascorso l'anno di Servizio Civile ci lasciano consapevoli di poter dare il loro contributo, con una presa di coscienza delle loro capacità e fiducia nelle potenzialità che hanno imparato a riconoscere.

Si portano via un bagaglio di esperienze dove attingere e sviluppare altra bellezza e quel profumo di pulito dietro i loro passi”.

*_ Corrado Roda
Coordinatore del Centro d'Accoglienza*

_ storie oltre i numeri



Ci sono vissuti, come il dolore e la speranza di una madre che attraversa il mondo per curare un figlio, che non potremo mai “sentire” fino in fondo. E ci sono, tuttavia, storie e sguardi che ci possono aiutare a fare un passo in più nell’incontrare chi li sta attraversando e nel comprenderne i bisogni. Contro l’indifferenza. Apriamo questa sezione proprio con un racconto, tratto dalla testimonianza di una bambina di KIM oggi cresciuta. Per sottolineare ancora una volta che quando parliamo di numeri, come è normale in un “bilancio di missione”, sappiamo bene che ad ogni numero corrisponde a un sorriso, una vita.



Mjedra nel 2007.

Mjedra, storia di rigenerazione umana e di vita

Ci si appella alla retorica spesso, pensando a ciò che la vita riserva come a una mano di carte distribuite senza intenzione, lasciando lavorare il caso. A qualcuno arrivano i re, un tris d’assi, un poker facile. Qualcuno invece riceve solo le carte sbagliate. E forse così è successo a Mjedra. Lei, a 7 anni, nella sua piccola esistenza felice, gira le carte e scopre che la vita non le ha riservato nessuna giocata vincente. Non allora, quantomeno. Mjedra oggi ha 24 anni, è una bella donna, caparbia, curiosa, con occhi allegri. Sua madre, Leonora, quando parla di lei e racconta la loro storia, scandisce più volte “Mjedra è mia figlia”, come se bastasse questo a spiegare tutto. E in effetti è così. Basta questo. Nel 2007, in Kosovo, con ancora l’eco di una guerra feroce sulla soglia di casa, Mjedra sta male. Leonora cerca una diagnosi e la trova senza troppa difficoltà in un ospedale a Pristina: leucemia. Ma in Kosovo non ci sono reparti oncologici preparati ad affrontare patologie di questo tipo.

I medici sentenziano “Qui non possiamo fare niente per Mjedra”. Ma Leonora si ripete “Mjedra è mia figlia” e questo – ancora una volta – basta per non perdere la forza d’animo. Attraverso la Sanità Militare Italiana – attiva in Kosovo fino al ritiro del contingente italiano nel 2011 – e grazie a un progetto che l’Ospedale Gemelli di Roma aveva sviluppato per supportare l’Ospedale di Pristina, Leonora entra in contatto con l’Associazione Kim. Per lei, ma soprattutto per Mjedra, si riaccende una piccola luce.

Sono tempi difficili quelli attraversati da madre e figlia dal momento in cui arrivano a Roma, alla Casa di Kim. Per Mjedra sono anni di ricoveri, esiti da aspettare con il respiro che affanna, capelli che cadono, farmaci che procurano dolori forti alle gambe, che tolgono l’appetito. Anni di preoccupazione, di notti insonni, di lontananza dalla famiglia, dalla propria vita per Leonora. Ma una cosa riesce ogni giorno ad allontanare le



ombre: la cura, l'amore, il senso di accoglienza con cui Kim le circonda, facendole sentire comunque a casa, comunque in famiglia. Sono passati più di 15 anni da quei tempi difficili. Mjedra, da quattro anni, studia Psicologia Clinica in Kosovo ed è attualmente impegnata in un dottorato che le sta facendo girare l'Europa.

La sua storia ha contribuito alla creazione di un reparto di oncologia pediatrica nell'Ospedale di Pristina, quello stesso ospedale che non aveva potuto fare niente per lei quando le era stata diagnosticata la malattia. Mjedra e Leonora collaborano con il reparto, infondendo coraggio e speranza nelle famiglie che si trovano ad affrontare quello che loro hanno dovuto affrontare lontane da casa. "L'Associazione Kim non mi ha solo permesso di curare il mio corpo: l'amore con cui sono stata avvolta ha curato la mia anima, le mie paure, le lontananze" dice Mjedra, raccontando del senso di appartenenza che ha permeato quei giorni e che le ha indirizzato il passo, per portarla ad essere ciò che è oggi: qualcuno che aiuta gli altri, che cammina al loro fianco, che stringe mani e asciuga lacrime. Proprio come Kim ha fatto con lei. Oggi Mjedra gira le carte, non importano i re, gli assi, il caso che ha guidato la fortuna degli altri. Mjedra ora guarda lontano, al futuro. Ha vinto lei.

(Articolo di Stefania Roveglia)

_ Un racconto da condividere

La descrizione della propria missione e il racconto delle attività in atto attraverso diversi canali comunicativi e con l'organizzazione di eventi, sono per l'Associazione KIM un'esigenza di primaria importanza sia di trasparenza, sia di sensibilizzazione sul tema del diritto alla cura dei bambini, sia di stimolo per i sostenitori. Ad occuparsene, sono le Aree Comunicazione e Stampa, Eventi e Raccolta fondi che, anche nel 2023, hanno lavorato a stretto contatto.

Eventi e attività in corso e aggiornamenti sulla vita associativa, ma anche storie e testimonianze come quella di Mjedra o interviste ai rappresentanti dell'Associazione sui temi del diritto alla cura, sono state raccolte e diffuse attraverso i diversi canali di comunicazione dell'Associazione: il sito web (www.associazionekim.it), la newsletter digitale "KIM Informa" (inviata a ad una lista di oltre 1000 contatti), e i profili social dell'Associazione: Facebook (Associazione KIM - ETS), YouTube (Associazione Kim ETS), Instagram ([associazione_kim](https://www.instagram.com/associazione_kim)) e LinkedIn (Associazione KIM).

Alkimie è rimasto invece il bollettino di comunicazione interna diretto ai volontari, con le informazioni e le indicazioni utili per operare al meglio nel Centro d'Accoglienza.



"KIM Caput Mundi dei bimbi malati": immagine d'apertura del servizio di Vita.it, da una foto di Mimmo Chianura, 2017.

KIM sulla stampa
Diversi articoli, servizi e interviste sono stati dedicati all'Associazione KIM nel corso del 2023

L'8 febbraio, su TV2000, Salvatore Rimmaudo, coordinatore dell'Area Formazione e Volontariato dell'Associazione KIM, ha dialogato con il conduttore Enrico Selleri e con Benedetta Ferrone, dell'Ufficio Giovani e volontariato della Caritas Italiana, sull'importanza della formazione nel percorso dei volontari;

Il 7 maggio, su Rai 3, la trasmissione "Sulla Via di Damasco" ha dedicato all'Associazione KIM un lungo servizio, incrociando le voci di ospiti, volontari e operatori.

Il 25 maggio, in occasione dell'Africa Day, il presidente di KIM Paolo Cespa è stato intervistato da **Vatican News**.

Il 12 luglio: la storia a lieto fine di Mouhammed, nato cieco, e aiutato da una rete di solidarietà che ha coinvolto l'Associazione KIM insieme a Omar - Osservatorio Malattie rare, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e Ocularistica Italiana, è stata ripresa da **ANSA, AGI, AGENSIR, Avvenire, Microbiologia Italia, Ohga**.



Il 5 dicembre Vita, magazine di riferimento per il Terzo Settore, il mondo del sociale e l'attivismo civico, ha dedicato un ricco approfondimento all'attività dell'Associazione KIM, nel corso di un viaggio "a puntate", alla scoperta di alcune esperienze italiane di sostegno e di accoglienza di chi si deve spostare per ragioni sanitarie. Ilaria Dioguardi ha firmato un ritratto attento della missione di KIM e analizza un problema troppo spesso trascurato: quello dell'infanzia malata che non ha accesso alle cure.

La già citata storia di Mjedra, nell'articolo di Stefania Roveglia, è stata pubblicata sul portale Common Home (dicembre 2023).

In coerenza con la missione di sensibilizzare le persone sui temi del diritto alla salute, l'Associazione KIM ha inoltre collaborato, attraverso il raccolto della propria esperienza, alla stesura di un capitolo della pubblicazione **Rare Siblings**, curata da **OMAR** - Osservatorio Malattie Rare, e tesa a denunciare la difficilissima situazione dei fratelli o delle sorelle di bambini e adulti malati.

Sempre nello stesso anno di riferimento, **un nuovo video istituzionale** è stato prodotto dall'Area Comunicazione, grazie all'impegno di due professionisti, Jacopo Balliana e Gabriele Tutino. Attraverso la voce di rappresentanti e volontari di KIM, i due videomaker hanno tracciato un racconto della visione, della missione e delle attività dell'Associazione KIM.



l'intervista a Mookta, durante le riprese della trasmissione "Sulla Via di Damasco (Rai 3).
Sopra: Salvatore Rimmaudo, coordinatore Area Formazione, nello studio di TV2000, durante la diretta della trasmissione "In cammino".

_ Sostenitori, campagne e progetti

Chi sceglie di sostenere l'Associazione KIM desidera fare la differenza e rendere quello in cui viviamo un mondo migliore. Un mondo in cui venga riconosciuto il diritto alla cura a tutti i bambini, nessuno escluso. Questa forte motivazione accomuna tutti gli amici di KIM: siano essi i volontari o i collaboratori, "fisicamente" impegnati al fianco dei bambini accolti, o i donatori che scelgono di contribuire alla missione associativa. Ma è grazie a questi ultimi - privati cittadini, aziende, fondazioni o altri enti - che KIM riesce a mantenere il proprio impegno fatto di piccole e grandi emergenze quotidiane al fianco di chi non ha voce.

Proventi da individui

Nel 2023 le erogazioni liberali da individui, hanno risentito molto della situazione di forte instabilità economica generalizzata. Se nel 2022 le donazioni (e i donatori) avevano raggiunto picchi significativi in alcuni momenti più caldi legati allo scoppio della guerra in Ucraina e all'accoglienza di bambini malati provenienti da quel Paese, la situazione di crisi dell'anno successivo (che si è aggiunta a quella legata agli strascichi della pandemia), ha comportato un calo nel numero dei sostenitori e nell'importo delle offerte.

Per far fronte a questo contesto, l'Associazione si è concentrata sull'obiettivo di coinvolgere e fidelizzare i sostenitori, in primo luogo curando con loro una relazione sempre più attenta e personale, visto che poter contare su un sostegno costante e duraturo nel tempo è di fondamentale importanza per progettare al meglio le attività di cura e accoglienza.

La costruzione delle campagne di sensibilizzazione ha lavorato nella stessa direzione, concentrando i messaggi sul concetto di partecipazione e responsabilità. Con la consapevolezza che la costruzione di un futuro più giusto in cui nessuno si veda negare il diritto alle cure, non può prescindere dall'azione solidale della comunità tutta.



Le principali campagne nel 2023 sono state:

- **La sorpresa più bella? Il loro sorriso** (in occasione della Pasqua).
- **Scegli l'azione giusta: investi in buone azioni** (campagna estiva).
- **Chi aiuta il futuro** (campagna di Natale).

Un contributo importante deriva da iniziative private solidali, organizzate dai singoli donatori in occasione di eventi o ricorrenze speciali (compleanni, battesimi, matrimoni e lauree). E, altrettanto, dalla scelta di destinare all'Associazione KIM il 5x1000: nel 2023, attraverso 886 scelte, è stata raggiunta la somma di 52.598,96 .

Raccolta fondi da Eventi

Gli eventi, organizzati da KIM o ai quali KIM partecipa, hanno lo scopo di sensibilizzare i partecipanti, coinvolgere nuovi potenziali donatori e raccogliere fondi per sostenere le proprie attività.

I principali eventi di KIM nel 2023:

- **KIM e i colori del mondo** (festa di giugno per il territorio)
- **KIMArte** - Mostra mercato solidale natalizia
- **Altri eventi**-mercatini solidali organizzati da enti terzi.

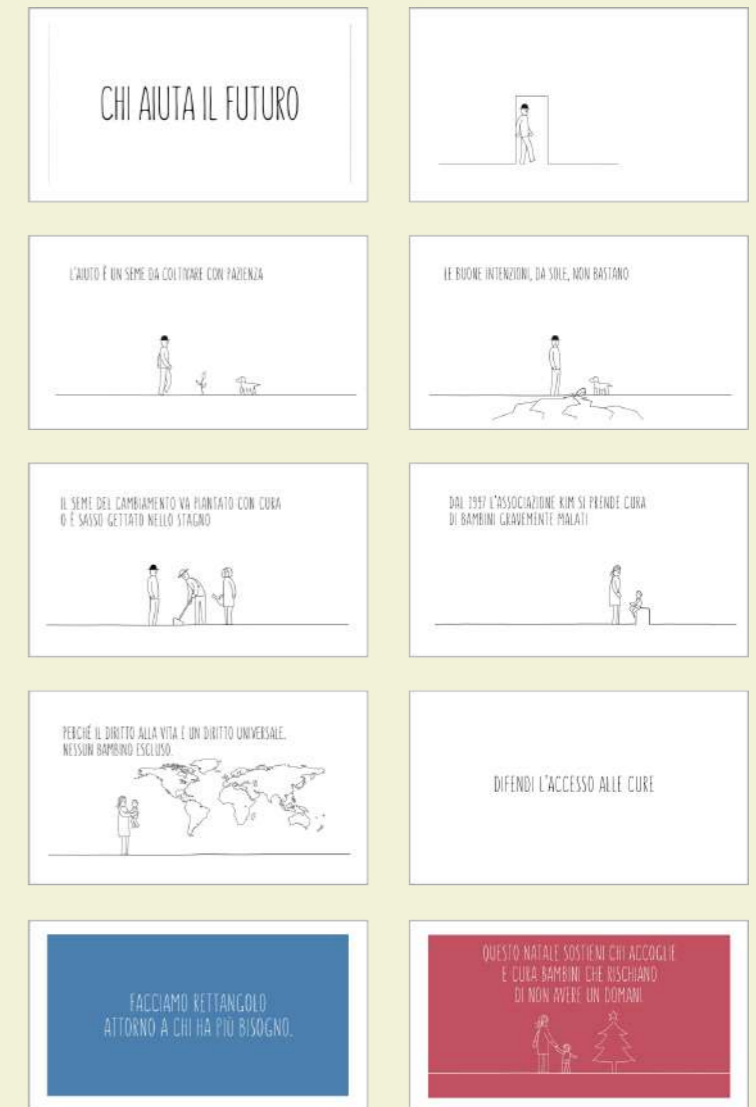
_ La campagna di Natale 2023

CHI AIUTA IL FUTURO.

Campagna di comunicazione Natale 2023 - marzo 2024.

In questa campagna, firmata da Fulvio Caldarelli e Maurizio Rossi, l'universo dell'infanzia e dei bambini malati viene letto in un più ampio contesto, in una visione allargata del mondo dove solidarietà, collaborazione e aiuto al prossimo si trovano sulla stessa linea di crescita.

Aiutare è crescere insieme nel segno della partecipazione, della conoscenza e dell'esperienza. La comunicazione apre al coinvolgimento della comunità sociale, ai futuri donatori e potenziali volontari, trasmette con empatia e punta a responsabilizzare il destinatario dei messaggi. Lo slogan CHI AIUTA IL FUTURO è proposizione espresa in forma interrogativa, che non chiede però risposta in quanto la contiene già in sé, se viene letta nel contesto comunicativo dove uno dei soggetti parlanti è l'Associazione KIM. Ma è anche affermazione, risposta solidale alle aspirazioni di chi promuove ogni giorno l'appello in difesa dei diritti dei bambini malati. Il video cartoon è la traccia guida della campagna: CHI AIUTA IL FUTURO è il messaggio apripista e dallo script discendono singoli slogan e call to action che firmano, attraverso i social media, istantanee fotografiche: "Sostieni chi accoglie e cura bambini che rischiano di non avere un domani. Fai crescere la speranza di cura".



Sopra: alcuni frames del video cartoon "Chi aiuta il futuro". Una storia dedicata a chi non si arrende e lavora, insieme agli altri, per coltivare la speranza. (Art: Fulvio Caldarelli; script: Maurizio Rossi; disegni e animazione: Stefano Navarrini e Roberto Del Balzo). Nella pagina a fianco: un'immagine della campagna estiva "Investi in buone azioni".

_ Sinergia con le aziende

La sinergia con le aziende è un nodo prezioso della rete di KIM: non solo per il sostegno concreto, sia in termini economici sia di professionalità, ma anche come percorso di crescita reciproca e di condivisione di una grande responsabilità sociale nei confronti di chi chiede aiuto.

Diversi sono i modi in cui un'azienda può essere al fianco dell'Associazione KIM, ma ogni relazione con il mondo aziendale nasce da una co-progettazione: un disegno da tracciare insieme, perché la soddisfazione e il beneficio siano reciproci. Sia nel caso in cui l'azienda sia alla ricerca di un'esperienza di volontariato e team building per i propri dipendenti, sia nel caso in cui decida di sostenere le attività attraverso una delle tante modalità previste come, ad esempio:

- donazione di beni e servizi
- donazioni liberali
- adozione di una stanza o sostegno di altri bisogni specifici
- donazione di una percentuale dei ricavi (CRM Cause Related Marketing)
- organizzazione di/partecipazione a eventi solidali
- campagna del 5x1000
- campagna di Natale e di Pasqua
- Bottega solidale
- altri percorsi comuni

WINDTRE



"L'esperienza vissuta nella meravigliosa sede dell'associazione KIM accanto ai piccoli e dolcissimi ospiti, ai volontari e alle colleghe e colleghi WINDTRE è stata splendida ed emozionante. Abbiamo 'eliminato le distanze' tra noi e conosciuto una bella realtà fatta di passione, amore e gioia. Ringrazio KIM per avere aperto le porte al team e per averci dato la possibilità di supportare concretamente una causa così importante. Ma soprattutto grazie a KIM per contribuire ogni giorno a rendere il nostro Paese un luogo migliore".

_ Federica Manzoni, Sustainability and Quality Certification Director

IL MIO RISTORANTE



"Fin dal primo contatto con l'associazione KIM sono rimasto positivamente colpito da due aspetti: l'immensa e preziosa utilità dello scopo dell'associazione nel contribuire alla cura di bambini che altrimenti non potrebbero ricevere cure nel loro Paese e la genuina passione di tutti i membri di KIM nel voler aiutare persone meno fortunate. È per questi motivi che, ogni volta che possiamo, cerchiamo di dare il nostro piccolo contributo attraverso donazioni di eccedenze e qualunque forma di collaborazione possa essere di aiuto. Fa veramente piacere collaborare con un'associazione che fa realmente e concretamente del bene con passione e positività."

_ Bruno Alessi, Amministratore Unico

ZEESCREEN



"Siamo stati contattati dalla KIM per l'installazione di alcune zanzariere. Incuriositi, abbiamo approfondito quali sono gli obiettivi dell'Associazione e ci siamo chiesti se anche noi potessimo dare un piccolo contributo ad una causa così grande e bella. Da qui l'idea di accantonare e poi fare una donazione per ogni zanzariera venduta dalla nostra azienda, in questo modo, oltre a coinvolgere anche tutti i nostri clienti in questa iniziativa, avremmo sponsorizzato l'operato di questa associazione a tutte le famiglie che entrano in contatto con noi".

_ Team Zeescreen

CROWNE PLAZA ROM
ST.PETER'S



"Una volta che entri nel mondo dell'Associazione KIM ne resti colpito. L'umanità dei volontari e delle famiglie presenti ti resta nel cuore. Da anni abbiamo scelto di partecipare alle loro bellissime iniziative e progetti. Stare con questi bambini è un'occasione formativa che ci ha permesso di approfondire il significato della parola accoglienza e che ci ha aiutato a far maturare sotto altri aspetti la nostra professionalità. Chi entra in questo mondo non può che restarne legato per sempre".

_ Lucia Di Bartolomeo, Sales Manager

WILLOW THE CLOUD



"Siamo impegnati nel sostenere il progetto di KIM con iniziative di fundraising. Grazie a raccolte fondi mirate, attraverso il portale della RETE DEL DONO, riusciamo a far conoscere il loro prezioso lavoro creando una rete di sostegno costante. La continuità nell'aiutare un progetto come questo è fondamentale perché i bambini non possono essere lasciati mai soli e per noi aver sposato la causa di KIM è un regalo speciale. Un dono che ci rende orgogliosi".

_ Fabio Ruzzu, Founder & CEO Willow

WESTERN UNION



"Questi due giorni insieme sono stati un'esperienza meravigliosa per ciascuno di noi individualmente e come gruppo di lavoro. Ci ha aperto il cuore e ampliato gli orizzonti. Abbiamo avuto riscontri molto positivi dai colleghi e pensiamo già a come e quando poter organizzare un'altra giornata insieme"

_ Kathleen Stagi

Vice President, Managing Associate
General Counsel, Business Legal - Europe,
CIS & Africa Rome Office - Site leader



Durante una giornata di volontariato aziendale. Foto Flyingideas srl, 2022.

L'Associazione KIM opera in totale trasparenza tramite progetti e obiettivi realistici e misurabili, di cui dà conto annualmente con la pubblicazione del Bilancio economico e patrimoniale sul suo sito web.

Nell'anno 2023 il bilancio di esercizio (il saldo fra gli oneri di euro 438.744 e i proventi di euro 430.007) si è chiuso con un risultato pari a euro -8.737. Tale valore, seppur negativo, deve essere letto alla luce del costante aumento del numero di ospiti presenti dovuto alla crescita drammatica delle vulnerabilità socio-economiche in tutte le aree del mondo e all'apertura e alla persistenza di nuove frontiere di guerra. Ciò determina, di conseguenza, un ampliamento del concetto di accoglienza che esce dalla sua natura prettamente emergenziale trasformandosi in una realtà molto più impegnativa nella quotidianità e in assai più lunga permanenza. Ne sono espressione diretta l'inserimento dei bambini nelle scuole del territorio e il rapporto con l'Ente locale di riferimento e le sue proprie strutture (i Servizi Sociali in primis). Da quanto detto sopra, si evince che tutta la parte dei costi legati alla gestione dell'attività ordinaria quali acquisto di materie prime e beni, espletamento dei servizi necessari all'accoglienza e organizzazione delle risorse umane impegnate nelle attività, costituisce l'80% del budget complessivo dell'Associazione.

Vi è comunque da sottolineare che il dato finale al 31/12/2023 di tali costi (euro 354.620) è in flessione rispetto allo stesso alla data del 31/12/2022 (euro 387.035): tale diminuzione deve essere letta alla luce dell'impegno che l'Associazione KIM mette nella ricerca di donazioni costanti di beni,

servizi, professionalità e altro, necessarie all'abbattimento dei costi e indice di partecipazione proattiva di tutti i soggetti coinvolti nell'iniziativa (volontari, stakeholders, ecc.)

Impegnativo anche lo sforzo legato alla ricerca fondi, che ha visto l'organizzazione di campagne mirate (quali Pasqua e Natale) e la conseguente decisione di operare alla luce di "investimento" di spesa per rendere più appetibile l'offerta della proposta associativa. Strategia che è stata ampiamente ripagata dai proventi della raccolta fondi (euro 73.422) pari al 17% del totale iscritto in bilancio.

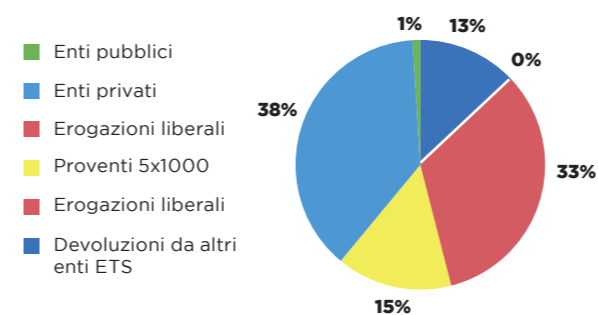
La raccolta derivante dal 5x1000 è diminuita da euro 55.917 del 2022 a euro 52.599, segnando un decremento del 6%.

Infine, si mantengono elevati i proventi cosiddetti da attività di interesse generale (erogazioni liberali da persone ed enti). Ricerca e fidelizzazione degli stakeholder. Relazione diretta con i donatori. Rafforzamento della rete. Comunicazione quotidiana. Sono questi gli strumenti adottati dall'Associazione KIM per garantire gestione, continuità e futuro di questa "splendida follia".

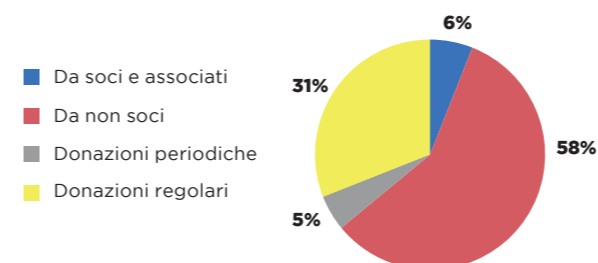
Trasparenza, prudenza e attenzione continuano a essere i criteri fondamentali di contenimento e di gestione delle spese: per approfondimenti si rimanda al Bilancio Economico 2023 e alla Relazione di Missione, pubblicato sul sito web.

COSTI			
	importo	%	
Materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	34.396	10	
Servizi	76.001	21	
Godimento beni di terzi	3.538	1	
Personale	225.257	64	
Ammortamenti	7.158	2	
Oneri diversi di gestione	8.270	2	
Totale	354.620		
<i>da attività di raccolta fondi</i>			
Oneri per raccolta fondi abituali	30.306	100	
Oneri per raccolta fondi occasionali	66	0	
Totale	30.373		

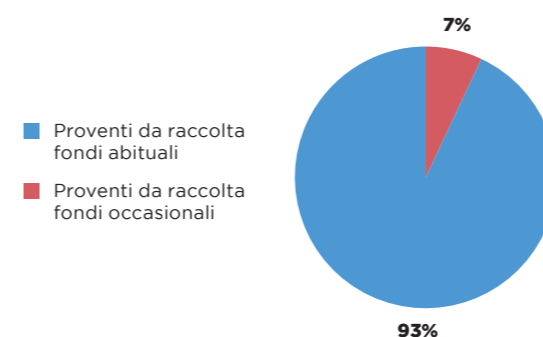
	importo	%
<i>da attività bancarie</i>		
Su rapporti bancari	942	100
Totale	942	
<i>di supporto generale</i>		
Materie prime, sussidiarie, di cons. e di merci	2.060	4
Servizi	5.851	11
Godimento beni di terzi	1.072	2
IRAP	7.605	14
Altri oneri	36.223	69
Totale	52.810	



A. Proventi da attività di interesse generale		
Descrizione	2023	variazioni %
Quote sociali	1.350	0
Erogazioni liberali	116.679	33
Proventi del 5 per mille	52.599	15
Enti privati	134.302	38
Enti pubblici	2.560	1
Devoluzioni da altri enti ETS	45.307	13
Totale	352.797	



A1. Focus on Erogazioni liberali		
Proventi	importo	%
Da soci e associati	6.941	6
Da non soci	67.318	58
Donazioni periodiche	5.750	5
Donazioni regolari	36.669	31
Totale	352.797	100%



B. Proventi da raccolta fondi		
Descrizione	2023	%
Proventi da raccolta fondi abituali	68.554	93
Proventi da raccolta fondi occasionali	4.868	7
Totale	73.422	100%

di cui

B1. Focus on Proventi da raccolta fondi abituali		
Descrizione	importo	%
KIM e i colori del mondo	5.372	8
Laboratori	9.654	14
Campagne	53.527	78
Totale	68.553	100%

B1.1 In particolare proventi da campagne		
Le campagne	importo	%
Pasqua	5.333	10
Natale	49.194	90
Totale	53.527	100%

3. Altri proventi di supporto generale		
Descrizione	2023	
Altri proventi di supporto gen.	3.789	
Totale	3.789	

Pubblicazione a cura
dell'Associazione KIM - ETS
Ufficio stampa e comunicazione

Referenze fotografiche:

Jacopo Balliana
Giulia Bosco
Maria Pia Carotenuto
Flavia Castorina
Mimmo Chianura
Guido Ciprandi
Elisa Clementelli
Sabrina Collavino
Flyingideas srl 2022
Marco Frattini
Andrea Orteni
Bibi Palatini
Chiara Peluso
Corrado Roda
Stefano Sarghini
Gabriele Tutino

Associazione KIM-ETS
Via di Villa Troili, 46 - 00163 Roma
T: 06 66514479
info@associazionekim.it
www.associazionekim.it

facebook: /AssociazioneKimETS

yuoutube: Associazione Kim

linkedin: /company/associazione-kim

instagram: /associazione_kim/



Ritaglia un minuto del tuo tempo per sostenere l'Associazione KIM.

Scegli la modalità di donazione che preferisci per restituire a ogni bambino il diritto alla cura.



CARTA DI CREDITO O PAYPAL

Sul sito www.associazionekim.it/dona-ora puoi scegliere tra una donazione singola o ricorrente utilizzando la tua carta di credito o il tuo conto Paypal

BONIFICO BANCARIO

intestato a: Associazione KIM

Banca Popolare Etica
(COD.BIC/SWIFT:ETICIT22XXX)
IBAN: IT77S0501803200000011073731
oppure

Unicredit Conto Solidarietà
(COD.BIC/SWIFT:UNCRITM1RNP)
IBAN: IT35Y0200803284000102791608

LA BOTTEGA DI KIM

Bomboniere e regali solidali su: www.associazionekim.it

5x1000

Indicando nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale: 96337070583

LASCITI TESTAMENTARI

Tu, i bambini e KIM: un'alleanza che parla al futuro.
Contattaci per saperne di più e per ricevere la guida ai lasciti.

www.associazionekim.it

Scopri sul nostro sito le altre modalità di sostegno